

IL SISTEMA AGRO-ALIMENTARE DELL'EMILIA-ROMAGNA

RAPPORTO 2013 – Dati provinciali

Roberto Fanfani – Università degli Studi di Bologna
Stefano Boccaletti – Università Cattolica del Sacro
Cuore, Piacenza

Rimini, 16 giugno 2014

Il Sistema Agroalimentare dell'Emilia-Romagna

- 1. Lo scenario internazionale e nazionale**
- 2. L'agricoltura dell'Emilia-Romagna**
- 3. L'industria alimentare**
- 4. La bilancia agroalimentare**
- 5. I cambiamenti nella distribuzione**
- 6. I consumi alimentari**
- 7. La spesa pubblica nell'agroalimentare**
- 8. Interventi del sistema camerale**
- 9. La riforma dei pagamenti diretti**

1. Lo scenario internazionale

A. Un'economia mondiale in ripresa nel 2013, seppur con stime divergenti e forti differenze regionali

- **ONU: +2,1%, World Bank +2,4%, IMF +3,1%**
- **Economie emergenti e PVS: +4,6-4,8% e Cina +7,7%**
- **Economie avanzate: tra +1,0 e 1,3%**
- **Eurozona: tra -0,4% -0,5%**

B. Le previsioni del 2014:

- **Economie avanzate** dovrebbero accelerare la crescita, passando (dal 2% al 2.4% nel 2015;)
- **Eurozona** crescita da poco più dell'1% nel 2014 a + 1,5% nel 2015

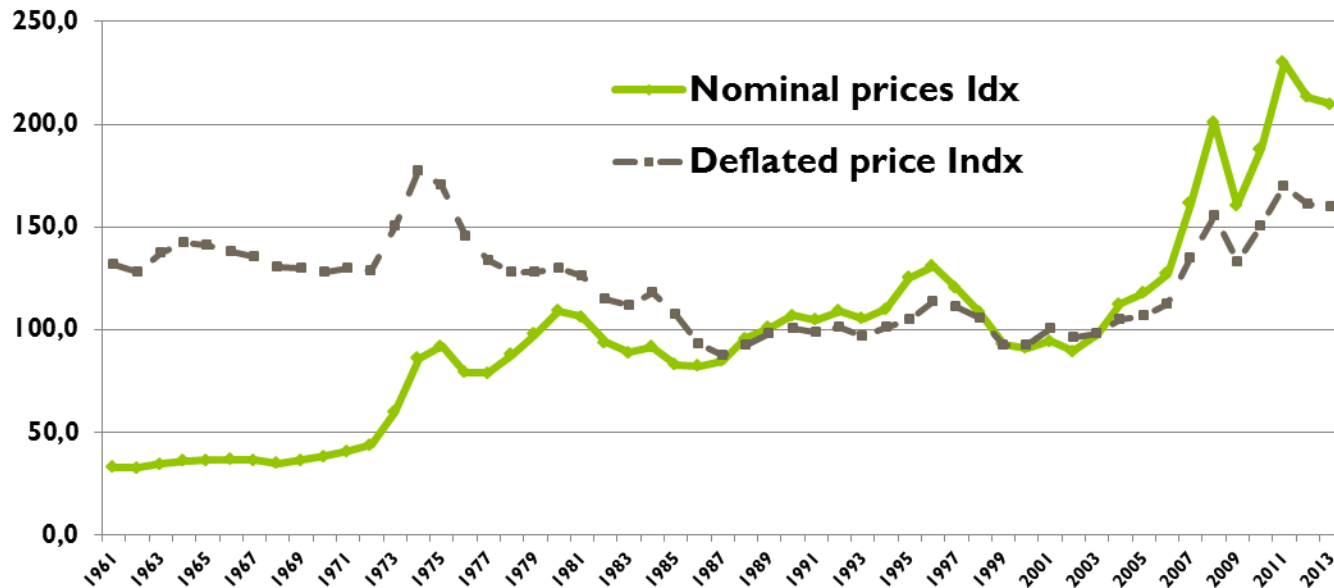
C. Inflazione sotto controllo:

- **+1,4%** nelle economie avanzate,
- **+ 0,8%** nell'Eurozona

Lo scenario internazionale

I prezzi delle commodities agricole

FAO Food Price Index 1961-2013



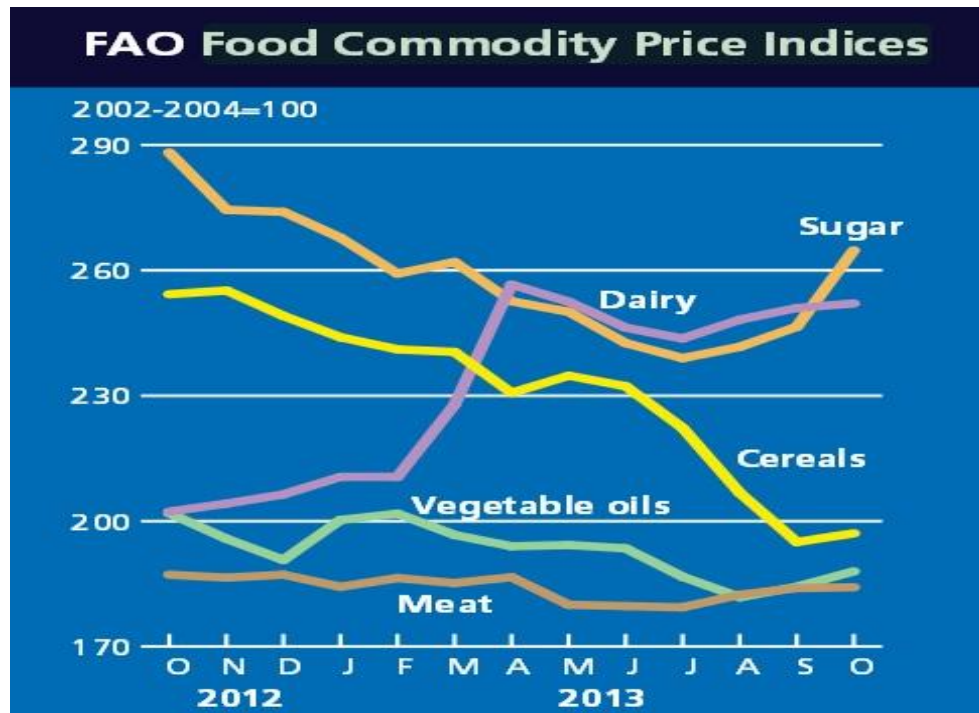
L'andamento di lungo periodo dell'indice FAO:

- grande impennata nel 1972-3;
- tendenziale calo dei prezzi, fino a metà del primo decennio del 2000
- nel 2007-8 nuova impennata e quindi discesa;
- nuovo massimo nel 2011.

L'andamento da "ottovolante" determina un aumento della variabilità e volatilità dei prezzi delle singole commodities.

Lo scenario internazionale

Lieve allentamento della pressione sui mercati delle commodities agricole

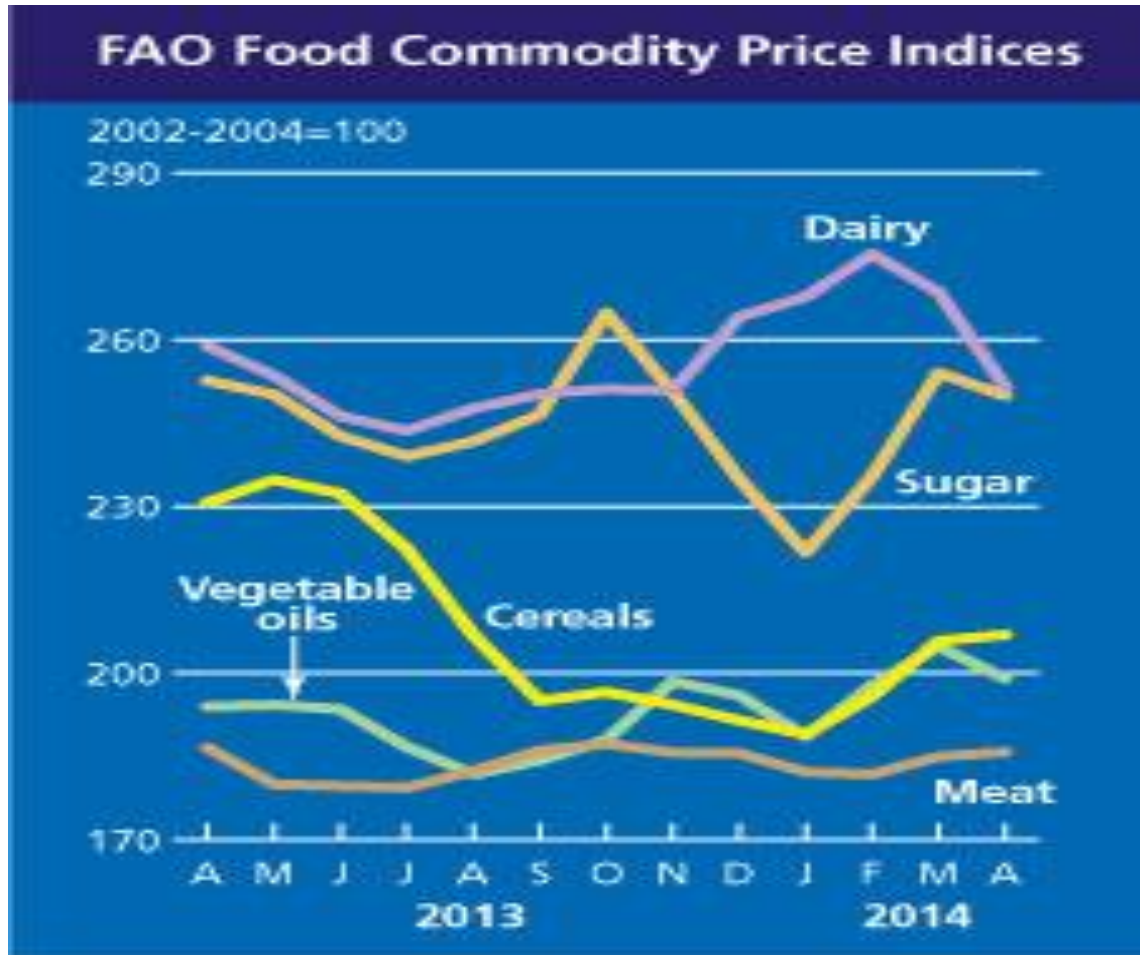


Ottobre 2012-
Ottobre 2013

L'indice FAO dei prezzi nel 2013 si è ridotto del 3,8%:

- **Crollo dei prezzi dei cereali (-23%)**
- **Riduzione del prezzo dello zucchero (-14%)**
- **Stabili carni e leggera crescita dei semi oleosi (+3%)**
- **Forte aumento dei lattiero-caseari (+29%)**
- **Crescita dei volumi del commercio**

FAO: Food Commodities Price Indices



Aprile 2013 -
Aprile 2014

Lo scenario internazionale

Nuove prospettive per il commercio globale

- Si rafforza il **ruolo delle economie dei PVS** nel mercato globale
- **Nelle esportazioni di *commodities* agricole** saranno determinanti **America Latina e Europa dell'Est (cereali)**
- I 2/3 delle **esportazioni di oli vegetali** saranno rappresentati da **olio di palma di origine indonesiana e malese**
- **I Deficit alimentari maggiori si concentreranno in Medio Oriente, Africa e Asia** (crescita demografica, urbanizzazione e aumento dei redditi pro-capite);
- **Si attenua la leadership dei Paesi OCSE** sia per export (lattiero-caseario, frumento, carni suine e ovine) che per import (farine proteiche e pesce);
- **L'accordo WTO ha posto fine alle lunghissime trattative** (Conferenza ministeriale di Bali, 7/12/2013).

Lo scenario internazionale

Conferenza di Bali (3-7 dicembre 2013)

Tutti i membri si impegnano a eliminare ogni sussidio alle esportazioni, e misure equivalenti

Temporaneamente, gli stati membri si impegnano a non ricorrere attraverso i meccanismi previsti dai Trattati contro i paesi che agiscono per garantire la sicurezza alimentare all'interno dei loro territori, in contravvenzione alle norme previste dai Trattati stessi.

Lo scenario comunitario

Nel 2013 l'UE presenta elementi contrastanti

- **UE-28:** leggero aumento del PIL (+0,1%); occupazione -0,4%;
- **Area Euro:** riduzione del PIL -0,5%; occupazione -0,9%
- **Redditi agricoli:** -1,2% per UL

Bilancio UE per il periodo 2014-20:

- **Il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** riduce le risorse complessive del 4% rispetto al 2007-2013;
 - **Crescita intelligente e inclusiva** ha il 47% delle risorse (+2% rispetto al bilancio precedente);
 - **Crescita sostenibile e risorse naturali** si riduce dal 42% al 39% del bilancio;
- **La nuova PAC per il periodo 2014-20**

I finanziamenti complessivi sono 372 miliardi di € (-12% rispetto al 2007/2013)

 - **Primo pilastro (pagamenti diretti):** 76% delle risorse;
 - **Secondo pilastro (sviluppo rurale):** 24% delle risorse;

Lo scenario nazionale

Nel 2013 si è arrestata la caduta del PIL, che durava dall'estate del 2011 (domanda estera).

Produzione industriale: cresce anche nel quarto trimestre dell'anno.

Dal settembre 2013: si è registrata anche una **progressiva riduzione del tasso di inflazione**, arrivato allo 0,7% in dicembre, e addirittura allo 0,4% nel marzo di quest'anno, il valore più basso dal 2009.

Investimenti: nel terzo trimestre del 2013 sono tornati a scendere, annullando il recupero di inizio anno.

Domanda interna: nel terzo trimestre 2013 si attenua la flessione dei consumi, che aveva invece caratterizzato la prima parte dell'anno;

La ripresa della domanda estera ha consentito, soprattutto nella seconda parte del 2013, una crescita delle esportazioni e un progressivo miglioramento del saldo della bilancia dei pagamenti.

Lo scenario nazionale

Italia tra i paesi più penalizzati dalla riforma della PAC

- **L'Italia riceverà -6,8% di finanziamenti (2014-2020):**
 - contribuisce per il 13% alla PLV dell'UE con il 6,3% degli Ha di SAU.
- **Il 2014 è un anno di transizione:**
 - i nuovi pagamenti diretti sono rinviati al 2015.
- **Il nuovo PSR individua 6 priorità per il settore agricolo**
- **Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI)** per la Produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- **«Decreto del Fare» prevede:**
 - Misure di semplificazione e competitività a favore del settore agricolo
 - Rifinanziamento della legge n. 499/99 in vista dell'Expo 2015
 - Integrazione politiche agricole e agenda digitale

Aumenta la Produzione agricola

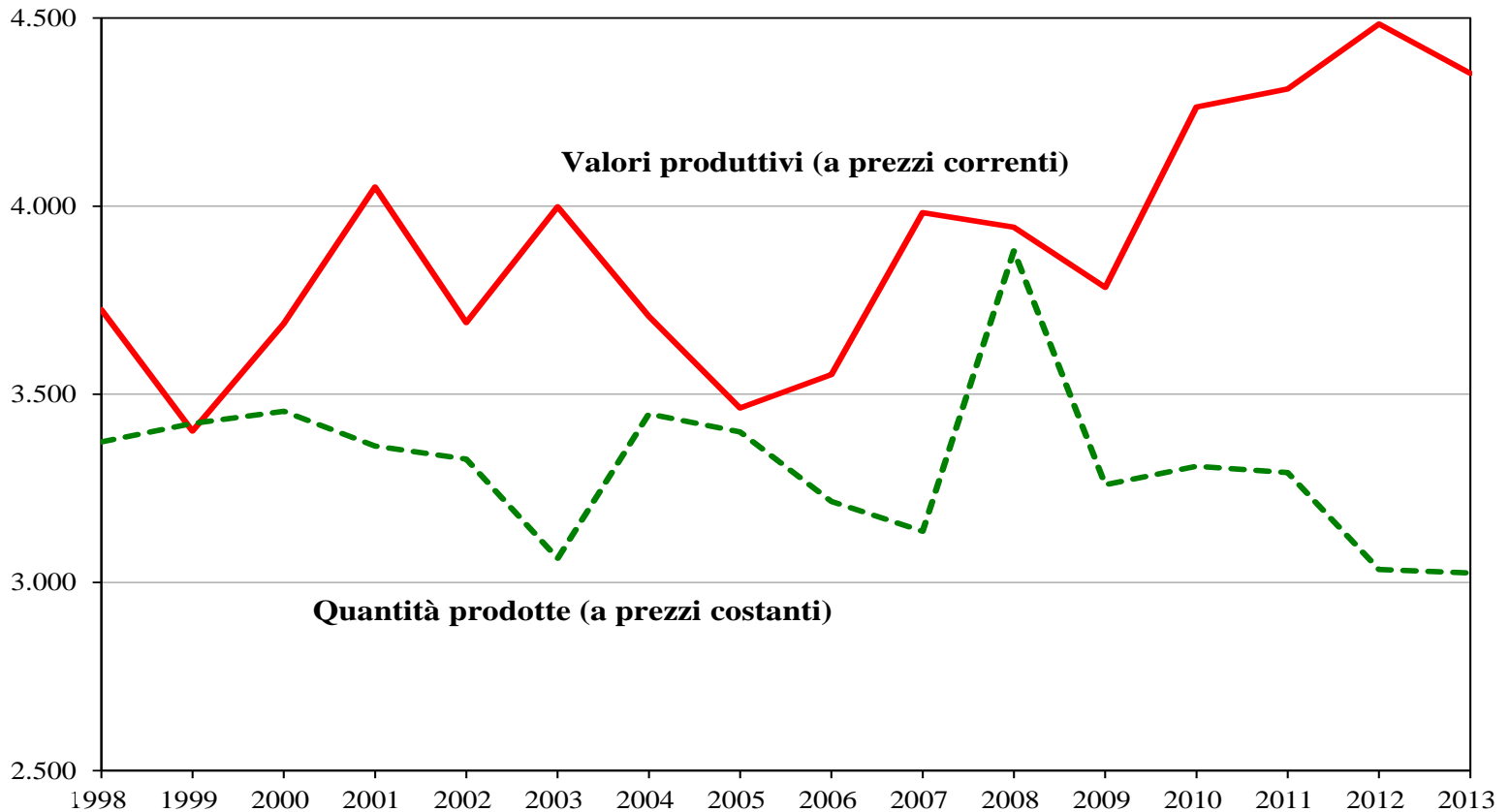
(+3,6% rispetto al 2012, 55 miliardi di € nel 2013)

Aumenta il Valore Aggiunto (+6%), per l'incremento dei prezzi (+3,8%).

2. L'agricoltura in Emilia-Romagna

In Emilia Romagna nel 2013 la **PLV agricola** si attesta a **4,4 miliardi di €**, con una riduzione del **3%** sul 2012, ma si consolida sui livelli alti degli ultimi anni

Andamento della PLV a prezzi correnti e costanti dal 1998-2013



L'agricoltura in Emilia-Romagna

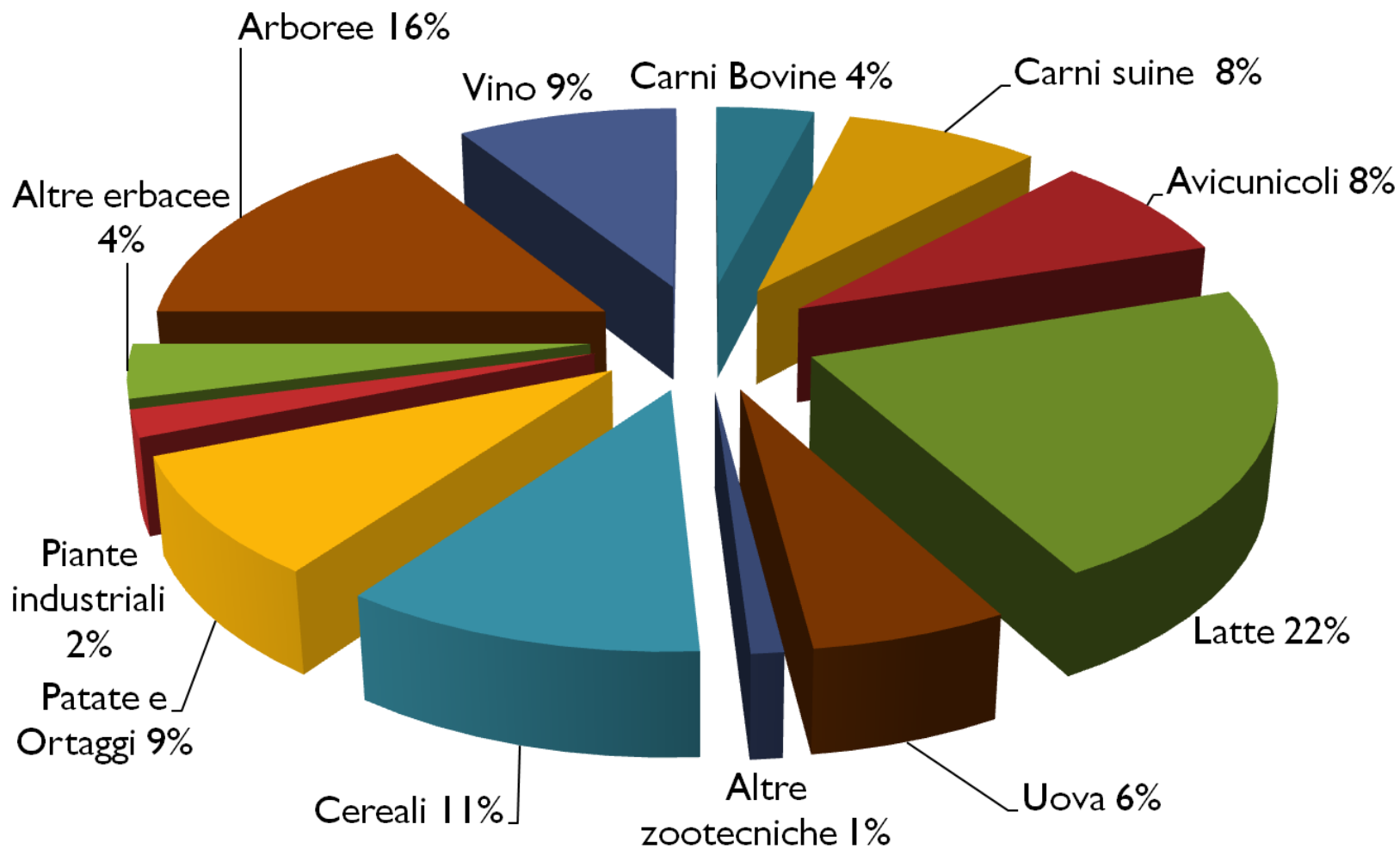
I risultati dei diversi comparti agricoli:

PLV regionale: **4,35 Miliardi di €** nel 2013

- **Seminativi: -10%** (*flessione dei prezzi e delle rese medie*)
 - **Cereali: -18,6%**
 - **Patate e ortaggi: -5,0%**
 - **Barbabetola da zucchero: -11,7%**
- **Comparto frutta: +12%** (*calo produzione ma aumentano i ricavi*)
- **Settore vitivinicolo: -7,4%** (*aumento dei quantitativi +15% ma calo delle quotazioni del vino*)
- **Allevamenti: -2,4%** (*forti differenze fra i comparti*)
 - **Carni bovine: -5,2%**
 - **Carni suine: -2,2%**
 - **Avicunicoli: +3,3%**
 - **Latte: +1,7%**
 - **Uova: -19,3%** (*effetti dell'influenza aviaria*)

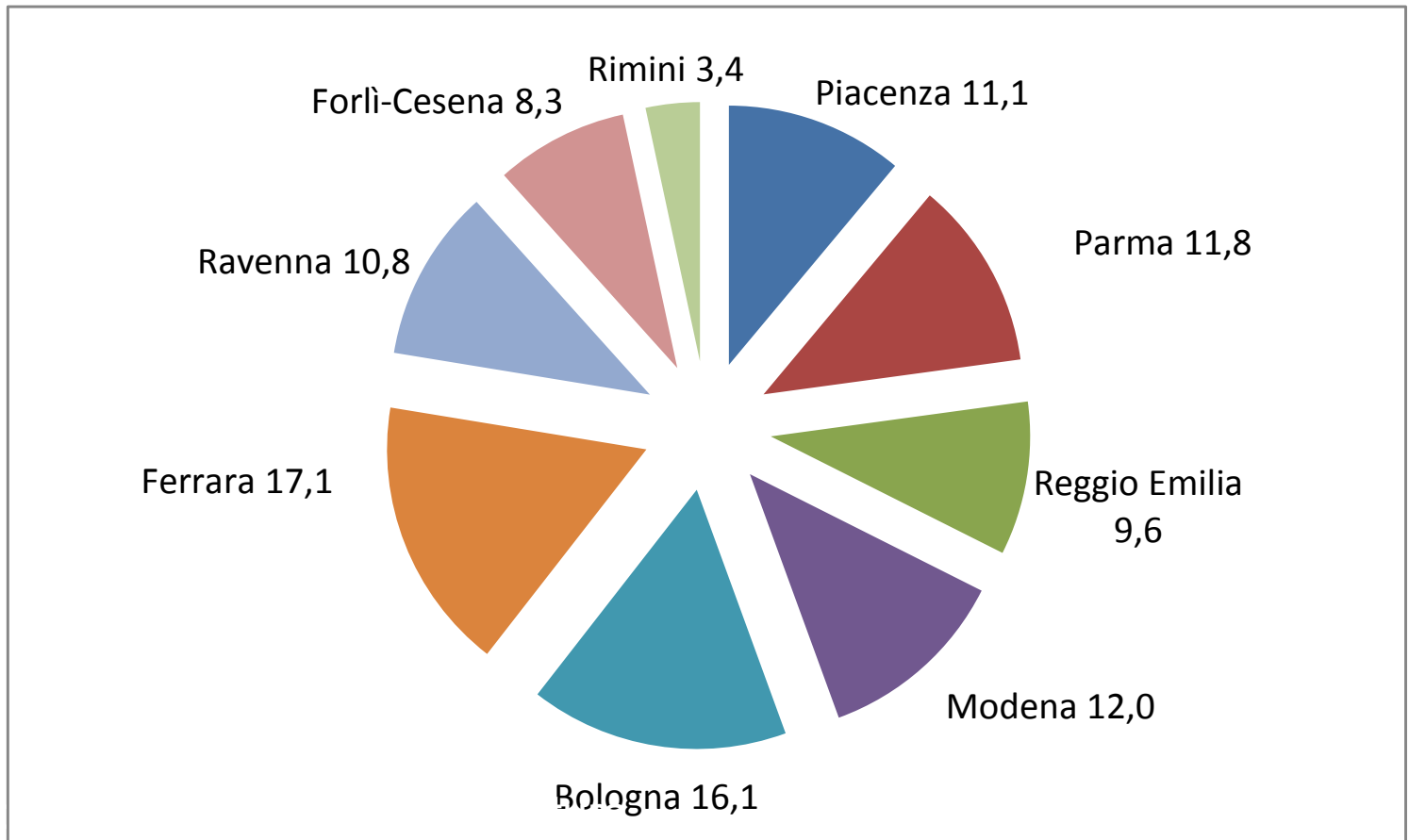
2. L'agricoltura in Emilia-Romagna

L'importanza delle produzioni e allevamenti 2013



L'agricoltura in Emilia-Romagna

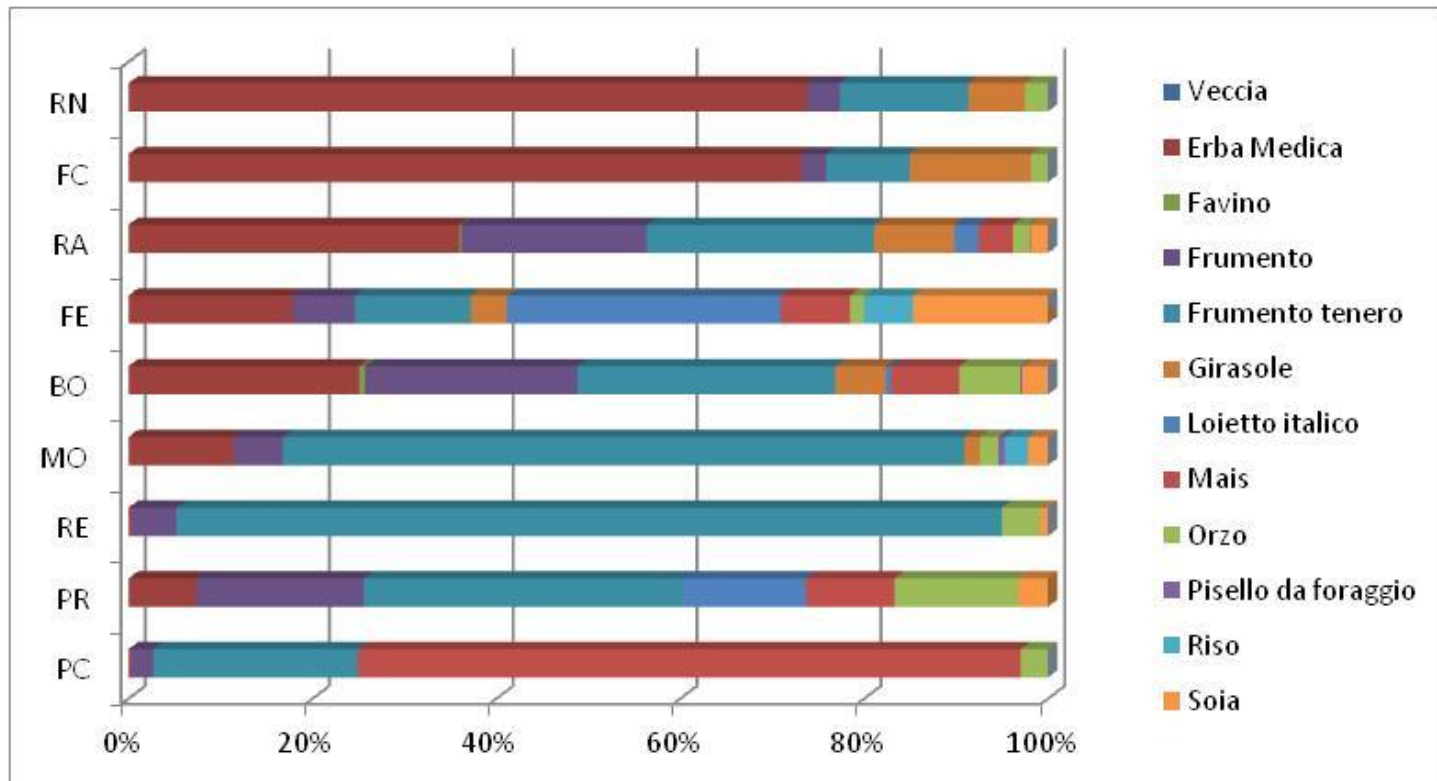
Distribuzione % provinciale della SAU



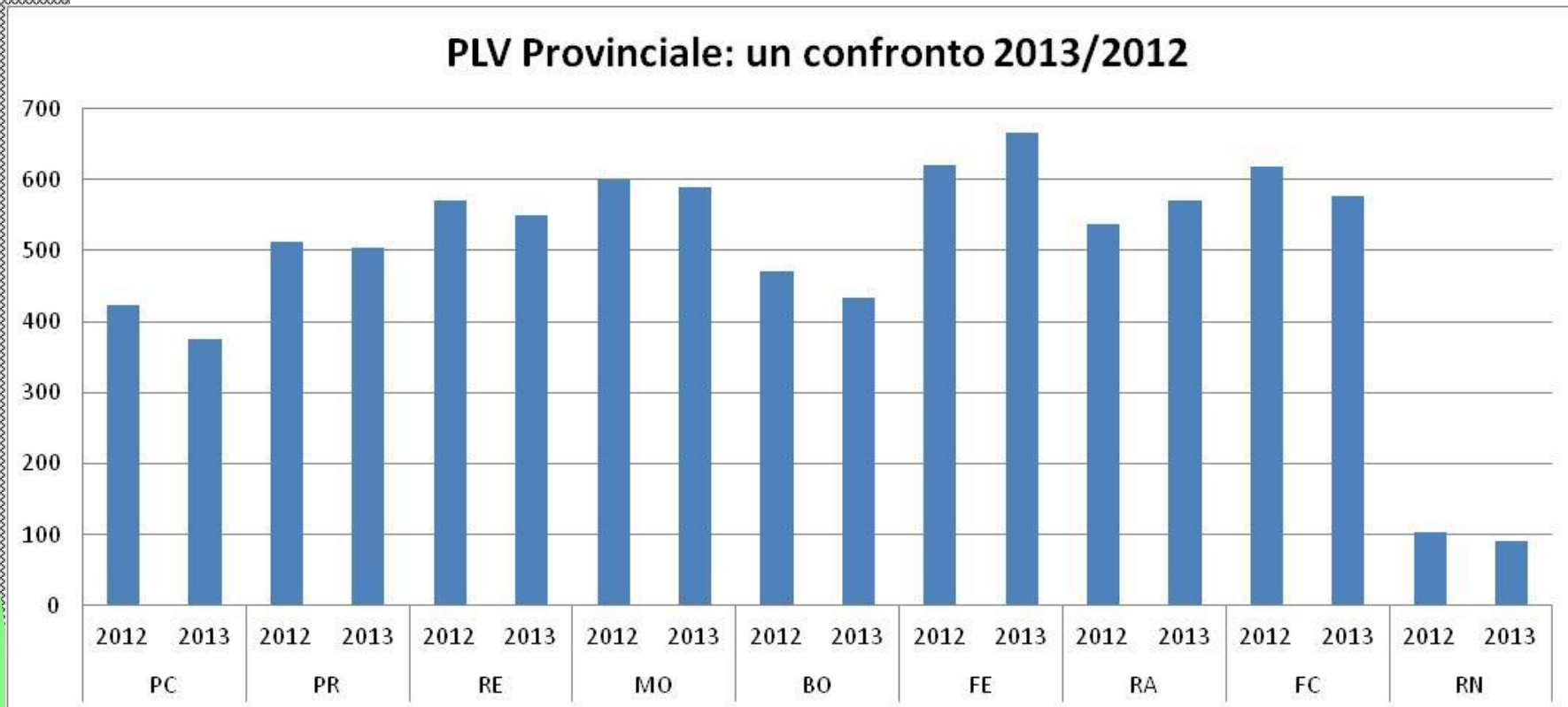
L'agricoltura in Emilia-Romagna

Le produzioni vegetali

Superfici controllate ed approvate da E.N.S.E. per provincia - 2013



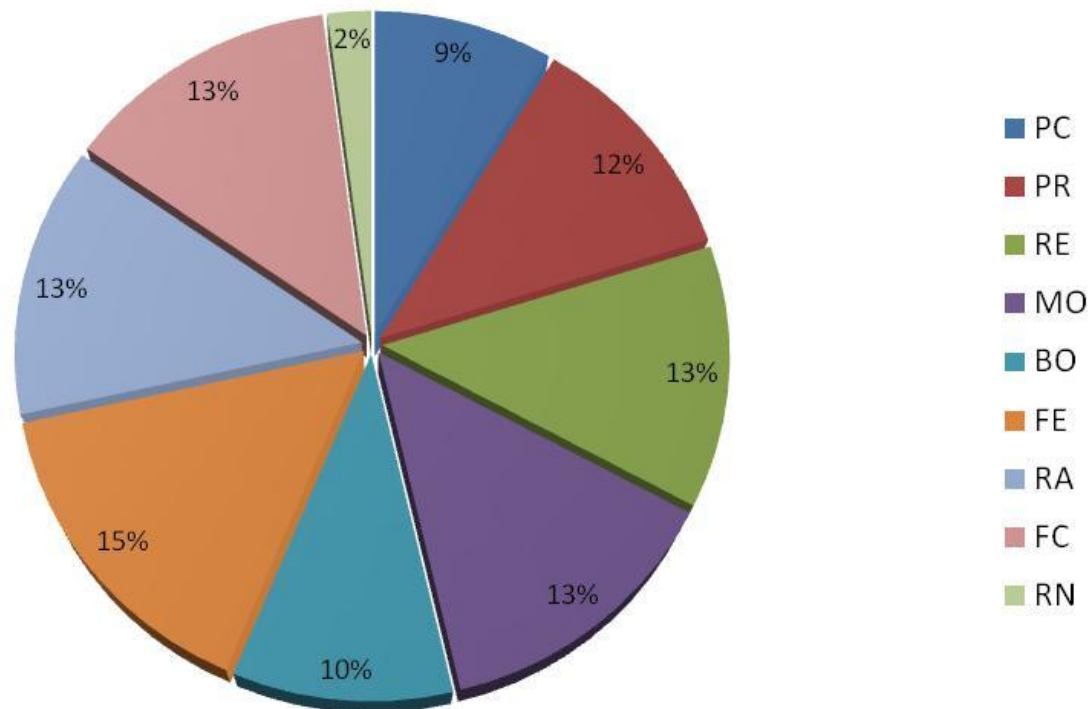
L'agricoltura in Emilia-Romagna



- **Calo generalizzato** della produzione (dal -2% di MO al -11,5% di PC)
- **In controtendenza** Ferrara (+7,4%) e Ravenna (5,9%)

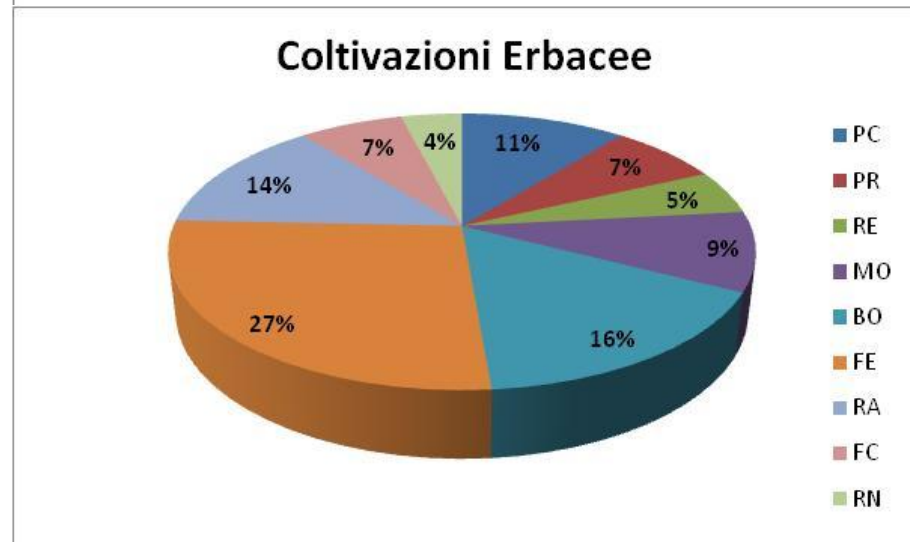
L'agricoltura in Emilia-Romagna

Distribuzione percentuale della PLV regionale per province - 2013



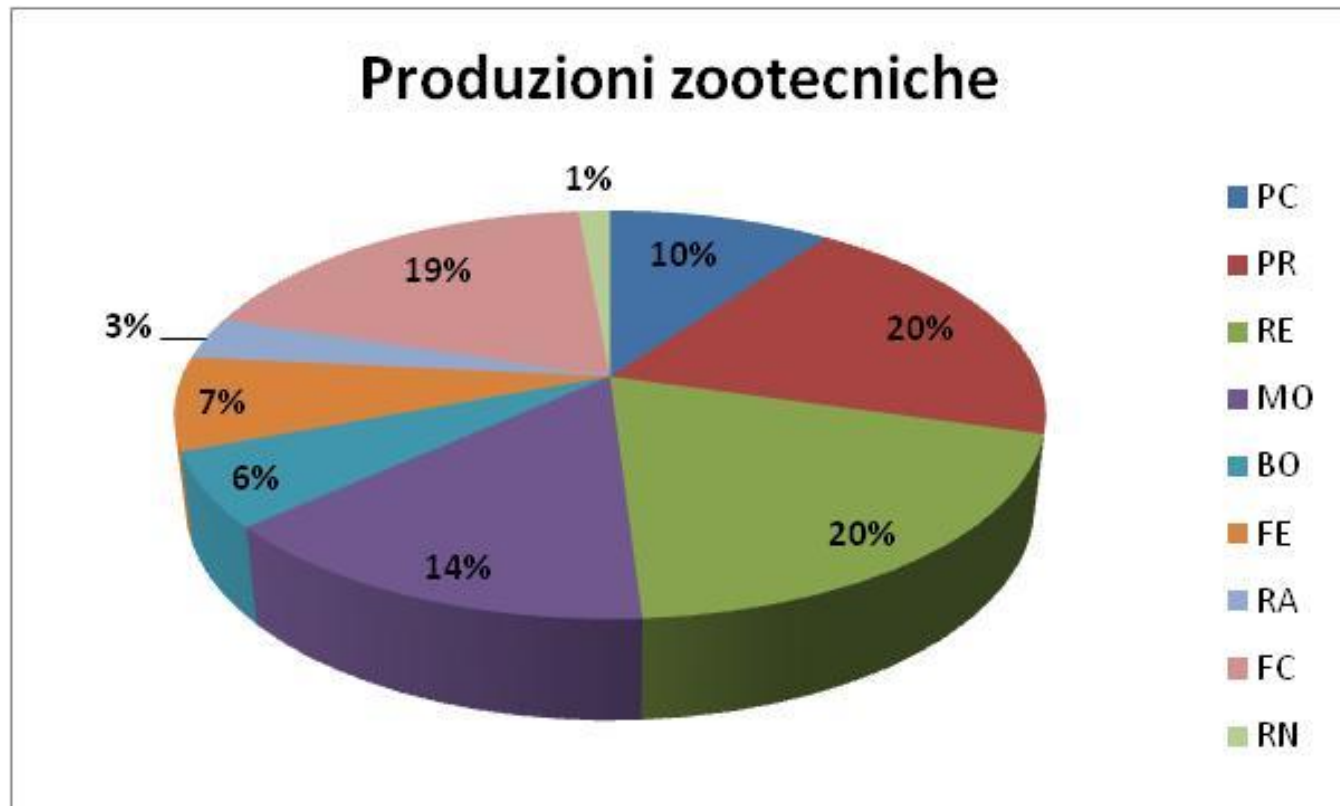
L'agricoltura in Emilia-Romagna

Distribuzione % PLV regionale per province - 2013



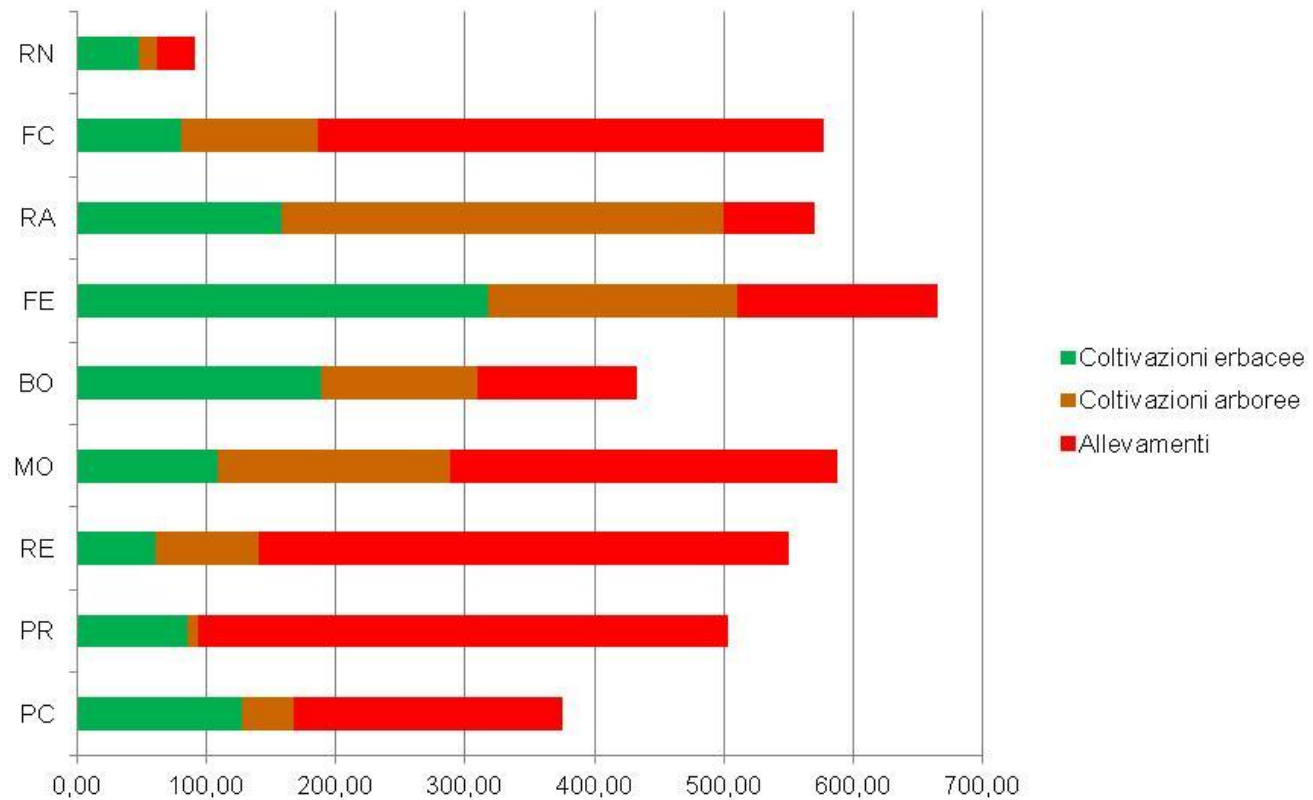
L'agricoltura in Emilia-Romagna

Distribuzione percentuale della PLV regionale per province - 2013



L'agricoltura in Emilia-Romagna

Composizione PLV per province – 2013 (Meuro)



La redditività delle aziende agricole in ER

(risultati provvisori 2013)

- **Aumentano i Ricavi totali (+0,6%)**
- **Diminuiscono i Costi intermedi (-1,6%)** (tranne fertilizzanti e sementi +10%)
- **Aumenta il Valore aggiunto (+2,9%)**
- **Aumentano tuttavia i Costi fissi e diminuisce il Reddito netto (-1,3%)**

ELEMENTI ECONOMICO-GESTIONALI	2012	2013	13/12 (Var.%)
1. RICAVI	85.910	86.462	0,6
2. COSTI INTERMEDI	42.953	42.271	-1,6
3. VALORE AGGIUNTO LORDO	42.958	44.190	2,9
4. VALORE AGGIUNTO NETTO	34.917	35.440	1,5
5. REDDITO OPERATIVO	24.324	23.858	-1,9
6. REDDITO NETTO	21.364	21.094	-1,3

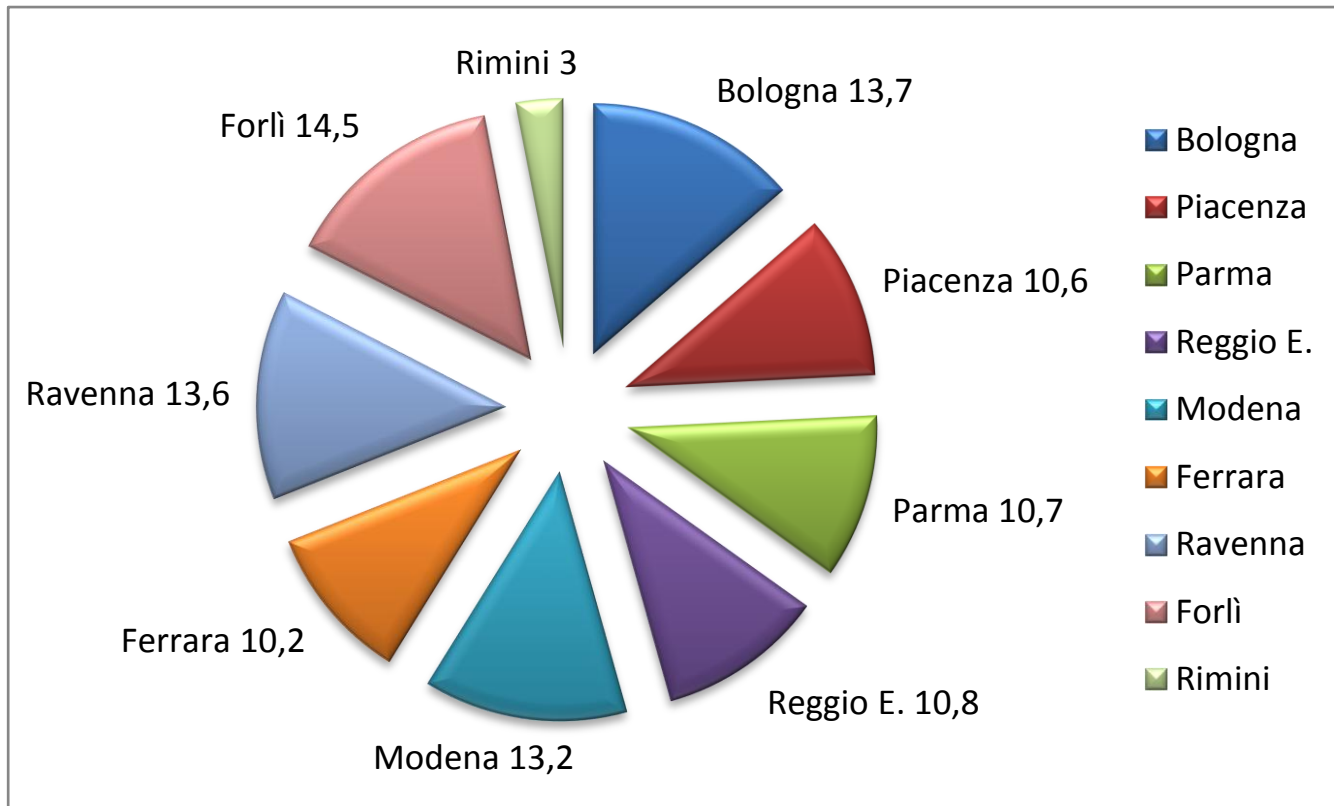
Il ricorso al credito agrario in Regione

Il credito agrario raggiunge i 5.575 milioni di € nel 2013 (fine settembre)

- **Aumento del +0,8% rispetto al 2012**
- **12,7% del credito agrario nazionale**
- **3,2% sul credito regionale totale (Italia: 2,4%)**
- **Il 62% è a lungo termine (>5 anni) (Italia: 65%)**
- **Il credito agrario in sofferenza è pari a 345 mio €:**
 - **6,2% del credito agrario regionale (10,4% Italia)**
 - **+0,8% rispetto al 2012**
 - **+13,8% a settembre 2013**
 - **situazione differenziata a livello provinciale (+25% MO, PC, PR; -3,8% RE)**
- **Il credito totale in sofferenza è il 7,4% di quello totale regionale ed aumenta del 22,4% nel 2013**

Il ricorso al credito agrario in Regione

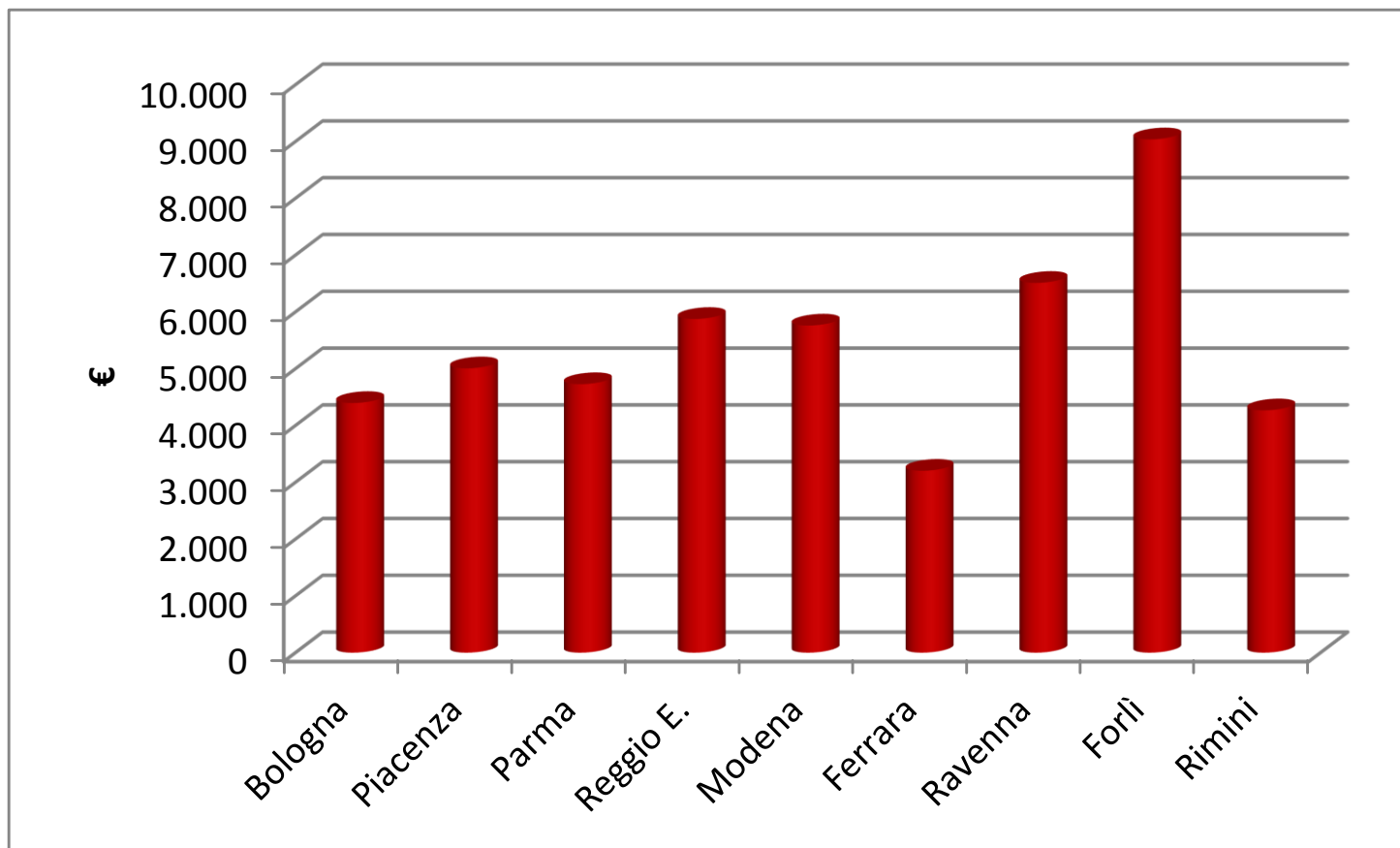
Credito agrario: distribuzione provinciale 2013



Fonte: Banca d'Italia

Il ricorso al credito agrario in Regione

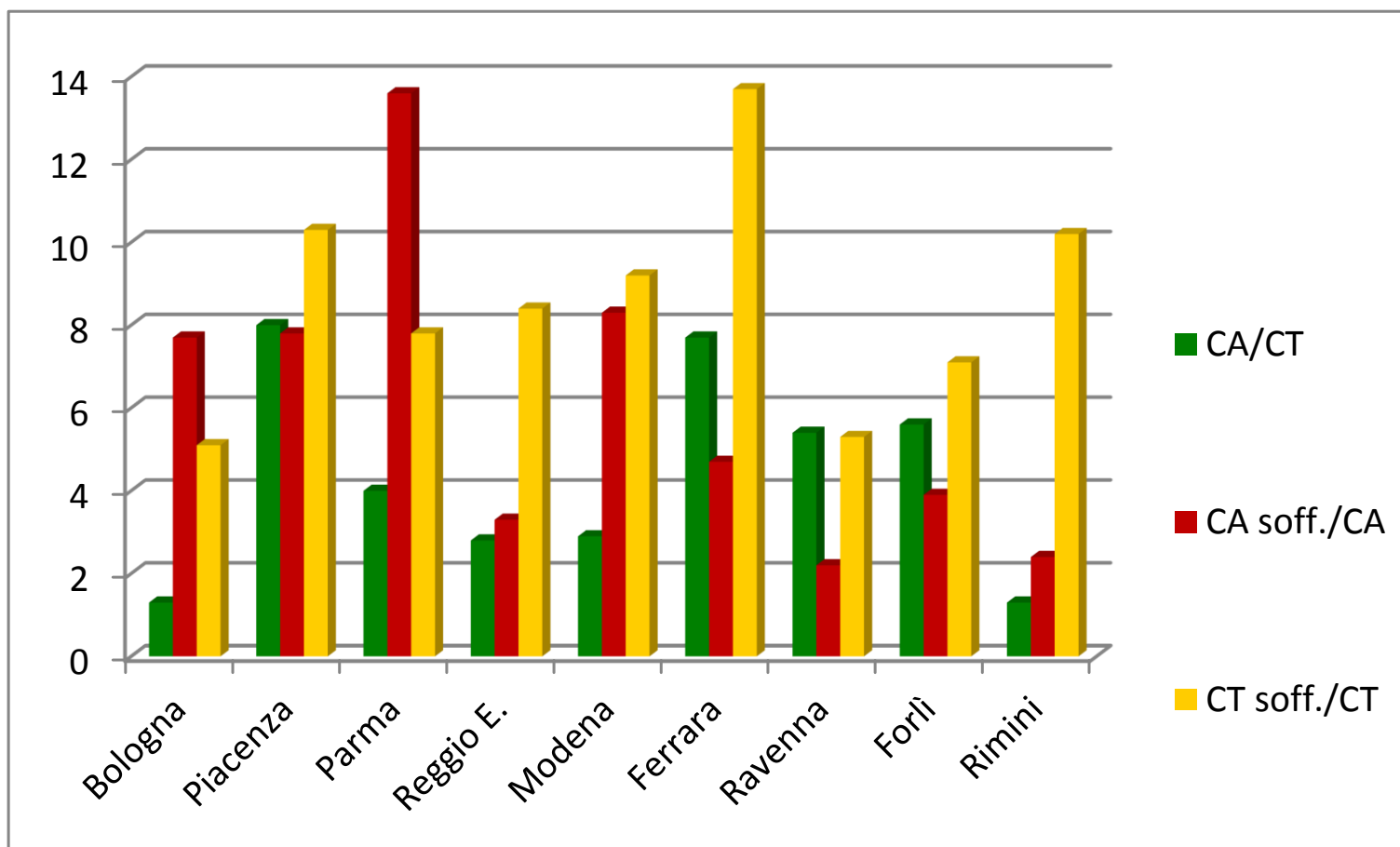
Credito agrario per Ha di SAU (2013)



Fonte: Banca d'Italia

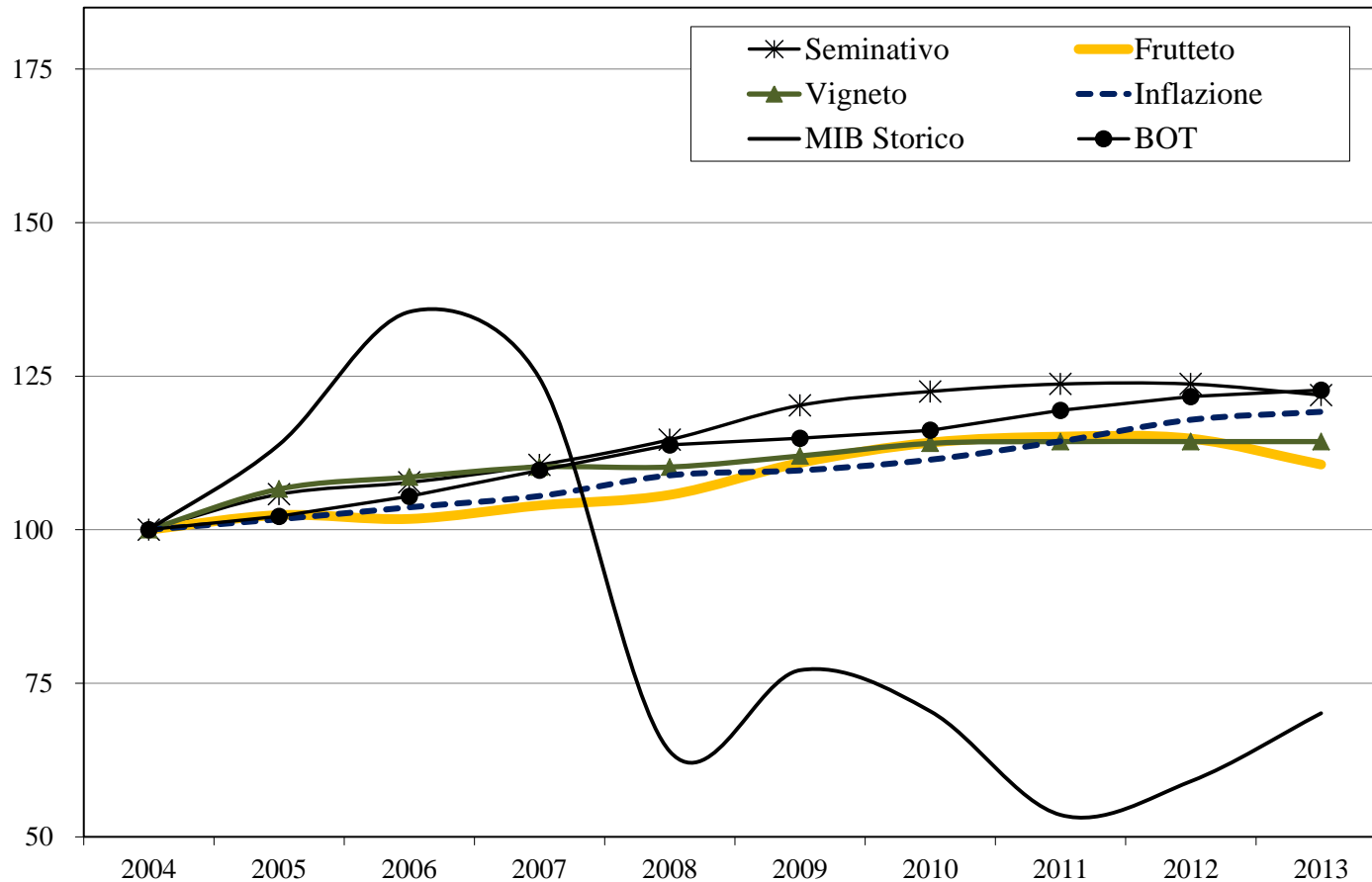
Il ricorso al credito agrario in Regione

Credito agrario rispetto al totale e quota del credito in sofferenza (2013)



Il ricorso al credito agrario in Regione

L'andamento dei valori fondiari



Leggera contrazione: frutteti -3,7%, seminativi -1,5%

L'occupazione nel 2013

Occupazione totale in Italia e E-R

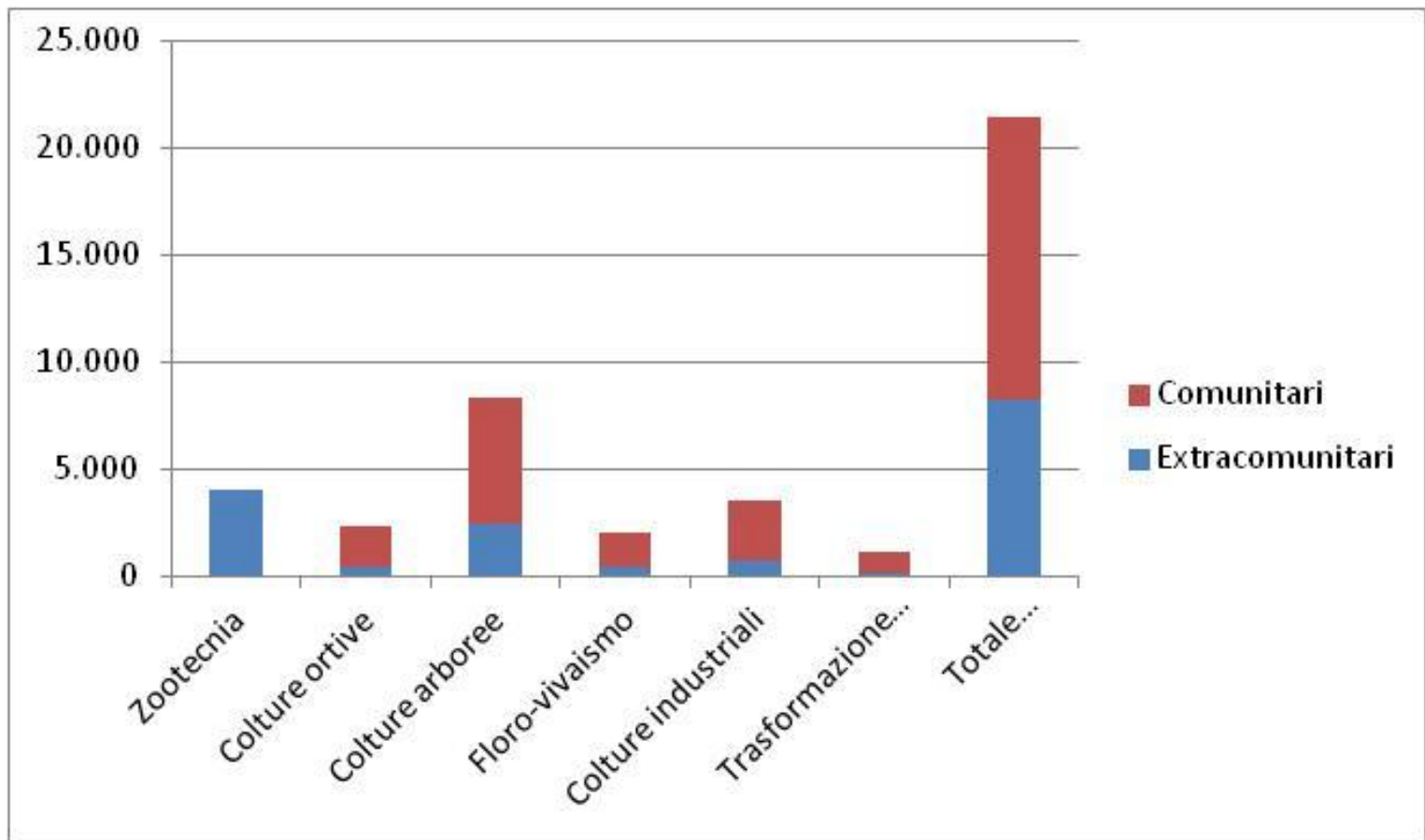
- Nel 2013 l'occupazione totale cala in Italia (-2,1%) e in Emilia-Romagna (-1,3%), in linea con Nord-Est
- L'Emilia-Romagna aveva registrato «resilienza» nel 2012, fino all'intreccio con gli effetti del sisma e altre calamità naturali, ma successivamente si aggrava il problema occupazionale.

Occupazione agricola

- In Italia gli occupati agricoli sono 814.000 e 66.000 in Regione.
- In Italia forte calo del lavoro dipendente (-4,7%), e autonomo (-3,6%), quasi esclusivamente maschile.
- Forte calo in Emilia-Romagna (-13%) e 10.000 unità, sia degli occupati dipendenti (-5.000 unità, -16,1%) che degli indipendenti (-5.000 unità, -11,1%), quasi esclusivamente maschi.
- Calo delle imprese dell'alimentare disposte ad assumere -1,1%
- Minor ricorso alla CIG (-7%), dopo aumento del 70% nel 2012

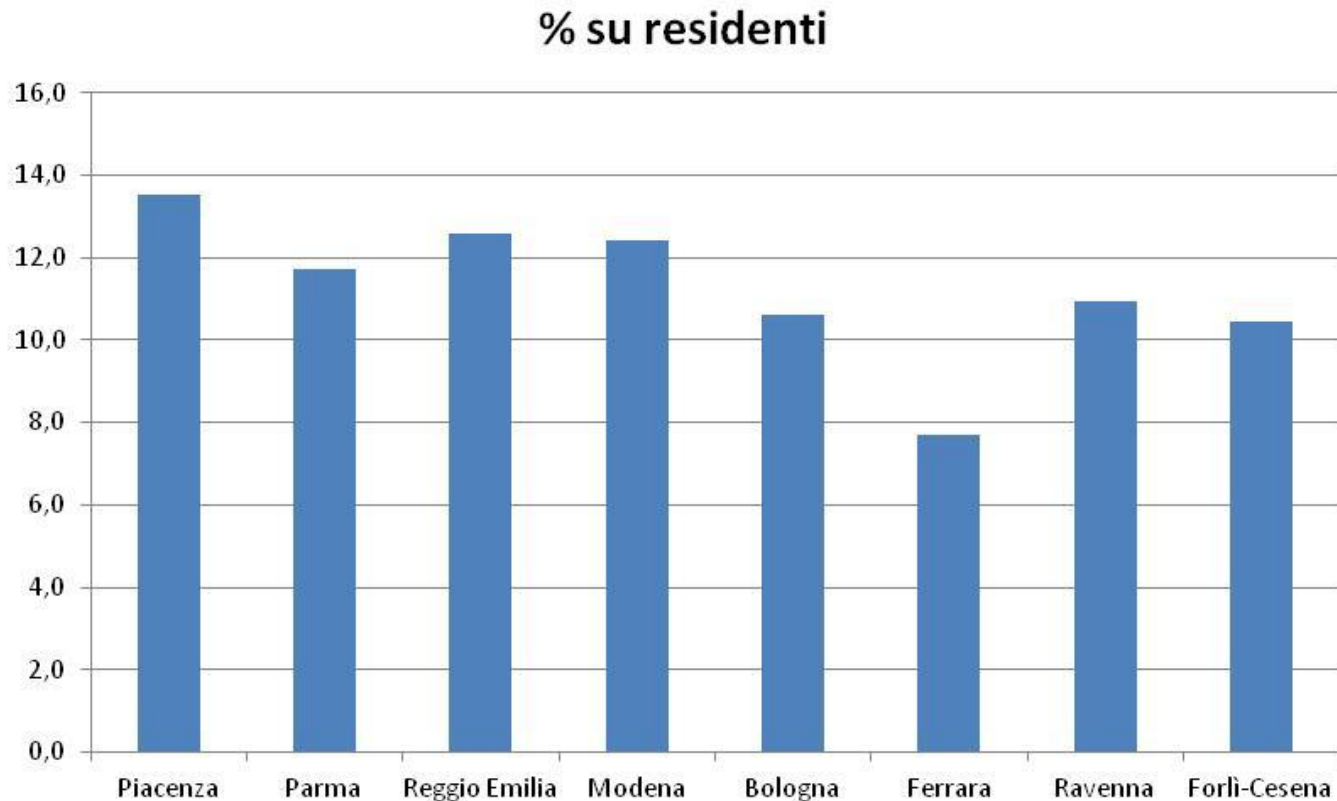
L'occupazione nel 2013

L'impiego di lavoratori stranieri nell'agricoltura dell'Emilia-Romagna nel 2012



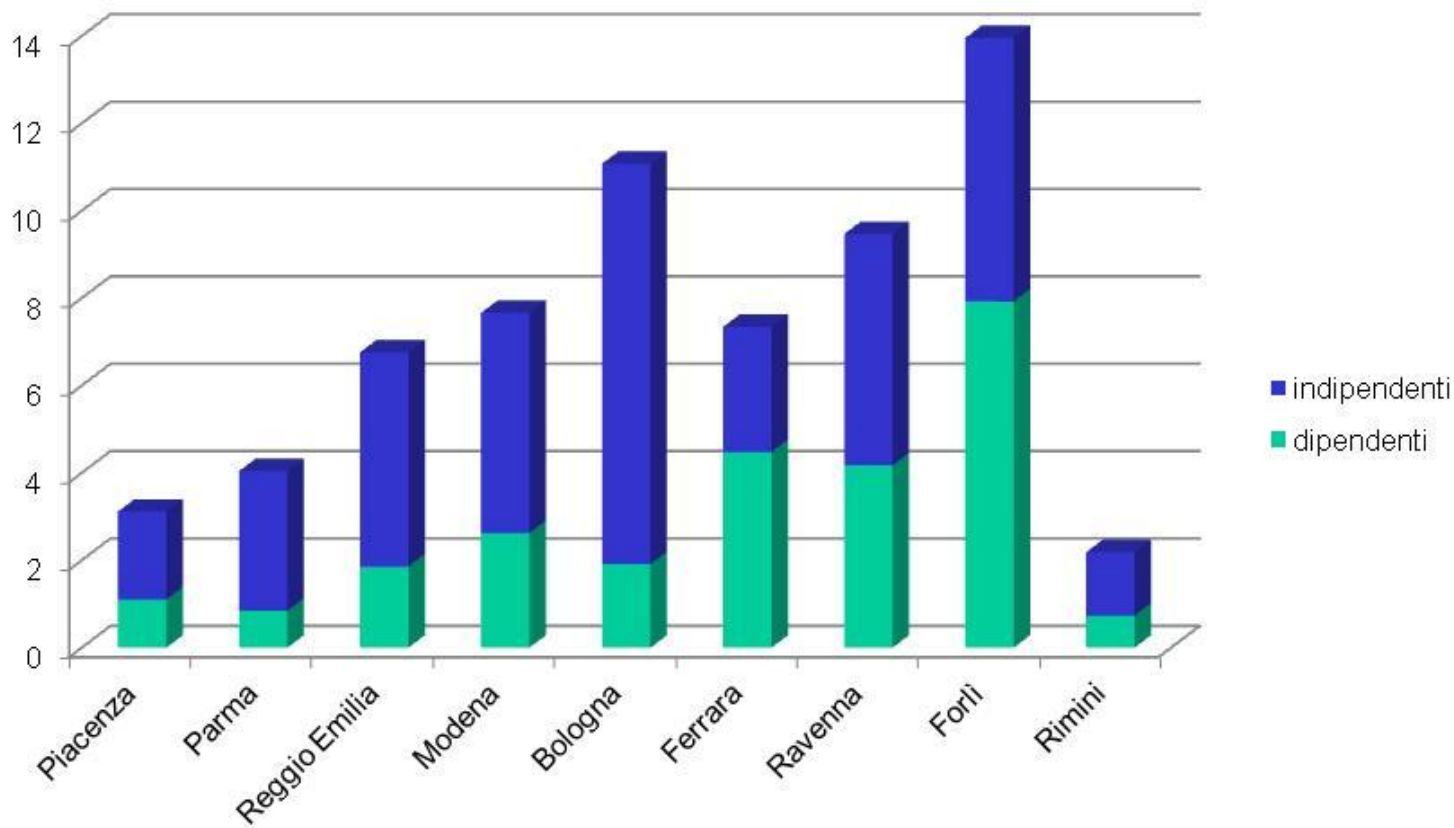
L'occupazione nel 2013

Incidenza degli stranieri sulla popolazione per provincia - 2013



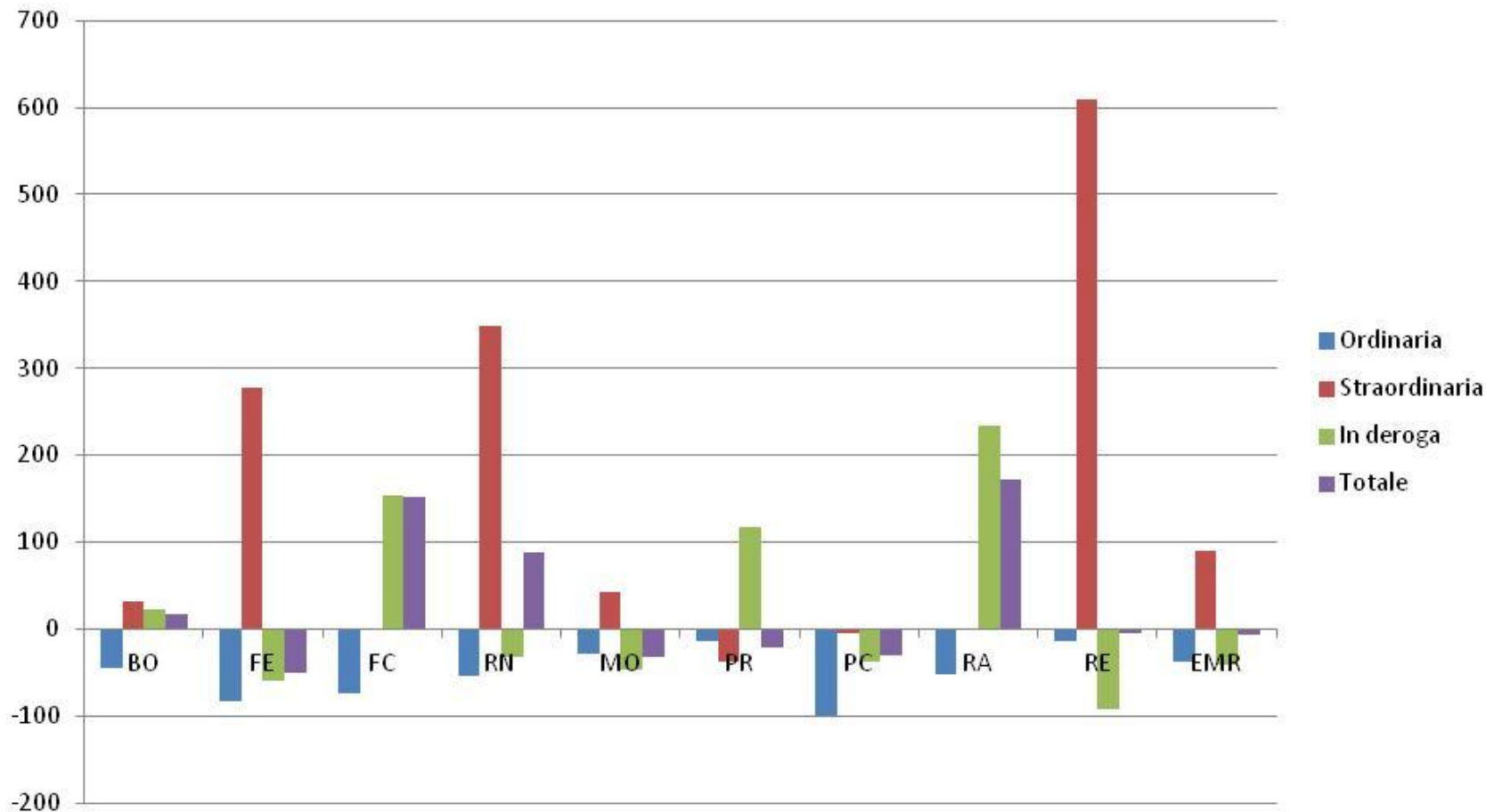
L'occupazione nel 2013

Occupati in agricoltura per provincia - 2013 (migliaia di unità)



L'occupazione nel 2013

Ore CIG, operai e impiegati dell'agro-alimentare – Variazione 2013/2012 per Provincia



3. L'industria alimentare

Cala la produzione dell'industria alimentare
ma meno rispetto al settore manifatturiero

In Italia (2013)

- **Aumenta il fatturato a circa 130 miliardi di €, (+1,5%)**
- **Cala la produzione di - 0,2%, (-2,7% nell'industria manifatturiera)**

In Emilia-Romagna (2013)

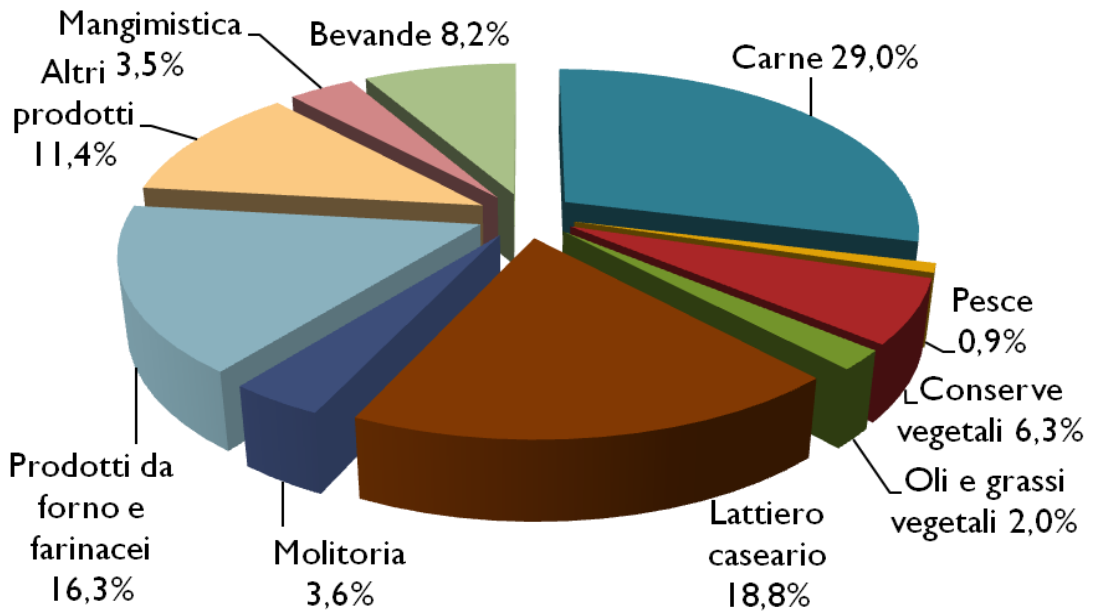
Industria manifatturiera

- **Produzione: -3,4% (primi 3 trimestri)**
- **Fatturato: -3,2%**

Industria alimentare

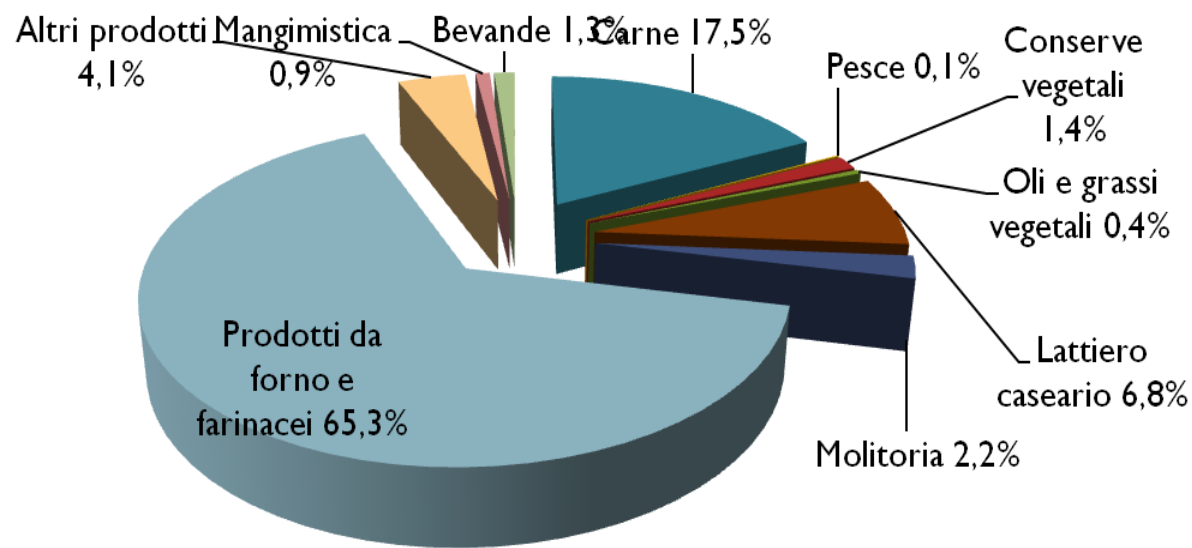
- **Produzione: -1,6%**
- **Fatturato: -0,9%, circa 27 miliardi di € in totale**

La struttura dell'industria alimentare



←
**Quote % delle
Imprese alimentari
industriali per
settore**

→
**Quote % delle
Imprese
alimentari
artigianali per
settore**



La struttura dell'industria alimentare

Le Imprese alimentari industriali dell'Emilia-Romagna sono il 10,7% di quelle manifatturiere

• Nel 2013 si riducono le imprese manifatturiere (-1,5%) e aumentano le alimentari (+1,7% rispetto al 2012)

Le differenze fra i comparti sono notevoli

Si riducono:

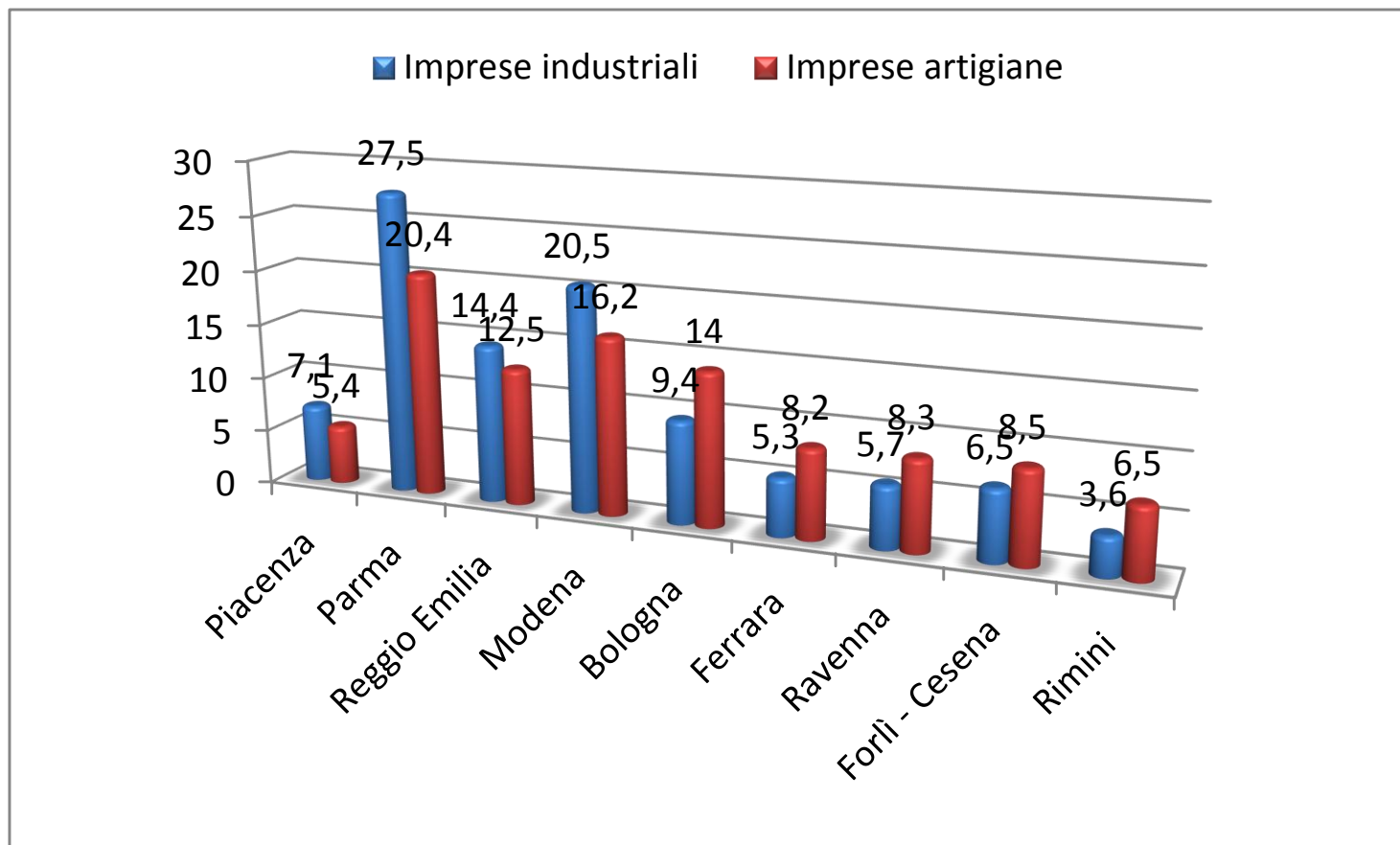
- Lattiero-casearie: -2,2%
- Molitorie: -3,3%
- Delle carni: -1%
- Mangimistiche: -4,9%
- Conserve vegetali: -2,8%

Aumentano:

- Ittiche: +25%
- Prodotti da forno: +15,6%
- Olii e grassi vegetali: +10,3%
- Bevande: +3,1%

L'industria alimentare

Distribuzione provinciale delle imprese alimentari industriali e artigiane, 2011



Le caratteristiche dei nuovi occupati

	<i>Italia</i>	<i>Emilia-Romagna</i>
<i>Età</i>		
<i>Non Stagionali</i>		
Sino a 29 anni	22,7%	21,7%
Oltre 30 anni	27,2%	30,4%
Non rilevante	50,1%	47,9%
Totale	7.830	870
<i>Livello di inquadramento</i>		
Dirigenti	0,3%	1,1%
Quadri e imp. tecnici	10,2%	13,6%
Operai e pers. non qualificato	89,5%	85,3%
di difficile reperimento	7,8%	8,8%
<i>Esperienza richiesta</i>		
Professionale o settoriale	48,4%	46,6%
Generica o non richiesta	51,6%	53,4%
<i>Tipologia di contratto</i>		
Tempo indeterminato	36,9%	42,9%
Tempo determinato	65,2%	57,1%
Apprendistato	8,5%	4,0%
Altro	3,3%	1,7%
<i>Stagionali</i>	14.670	1.160

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2013.

4. La bilancia agroalimentare

In Italia e Emilia-Romagna (2013 milioni € a prezzi correnti)

In Italia

Settore primario

-6.350

Industria alimentare

-4.454

Bevande

+5.301

Totale -5.875

Variazioni 2013/2012

- **Exportazioni: +4,8%**
- **Importazioni: +2,8%**

In Emilia-Romagna

Settore primario

- 734

Industria alimentare

- 569

Bevande

+ 288

Totale -1.015

Variazioni 2013/2012

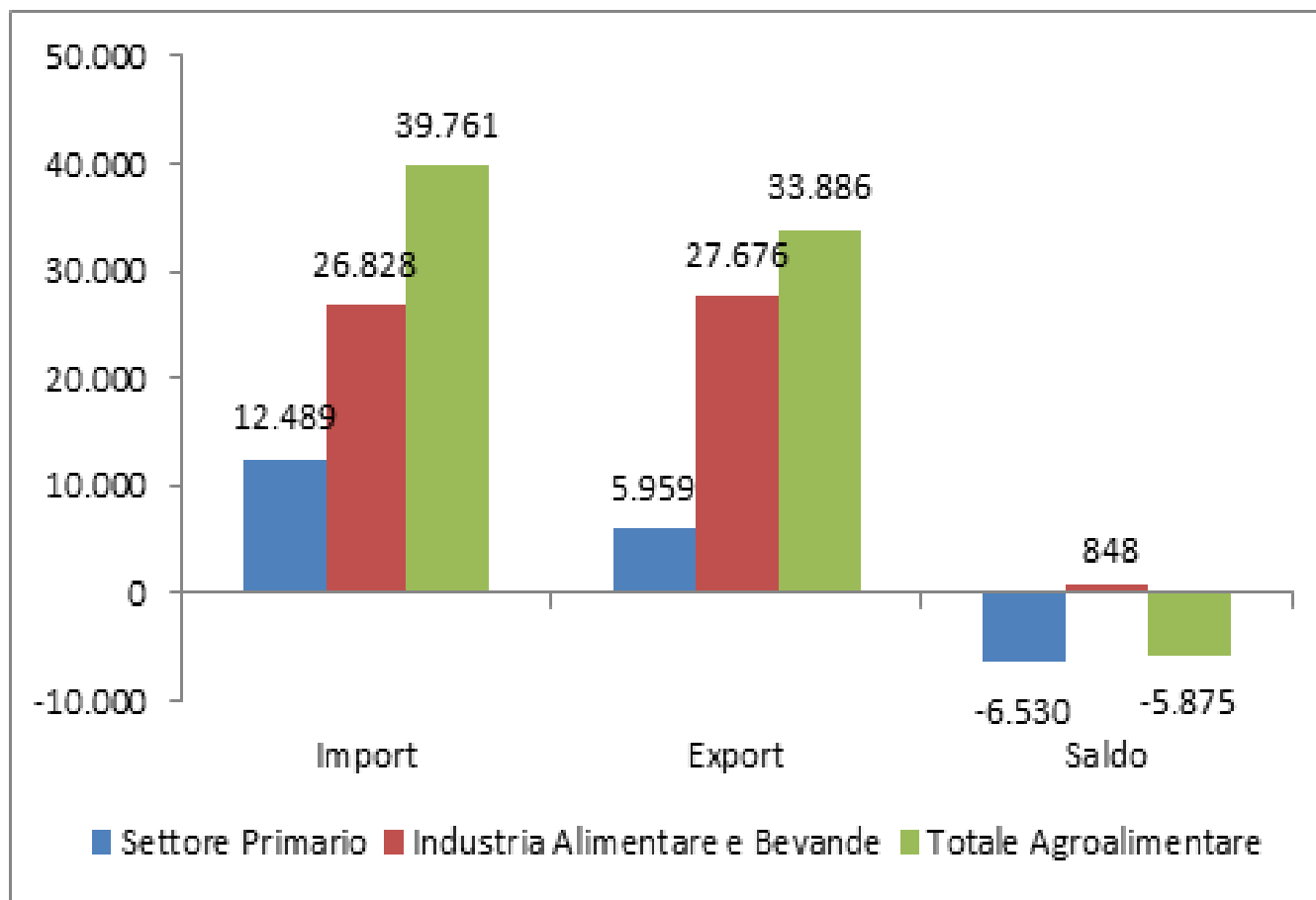
- **Exportazioni: +5,4%**
- **Importazioni: +1,8%**

Emilia-Romagna:

- **Continua l'incremento delle esportazioni agroalimentari**
- **Il deficit agro-alimentare ritorna ai livelli del 2010**

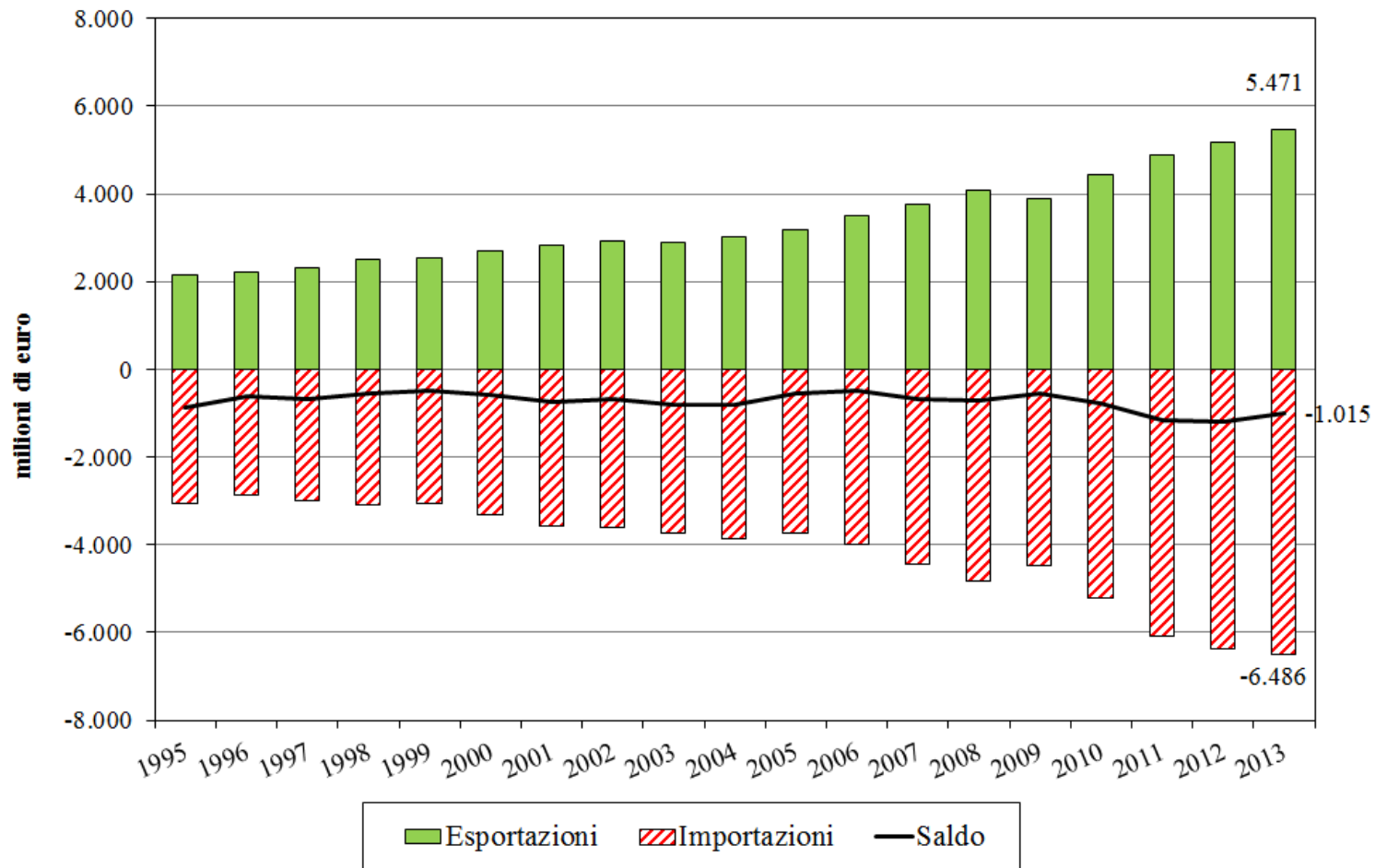
La bilancia agroalimentare, Italia 2013

Import- Export e Saldo (milioni € a prezzi correnti)



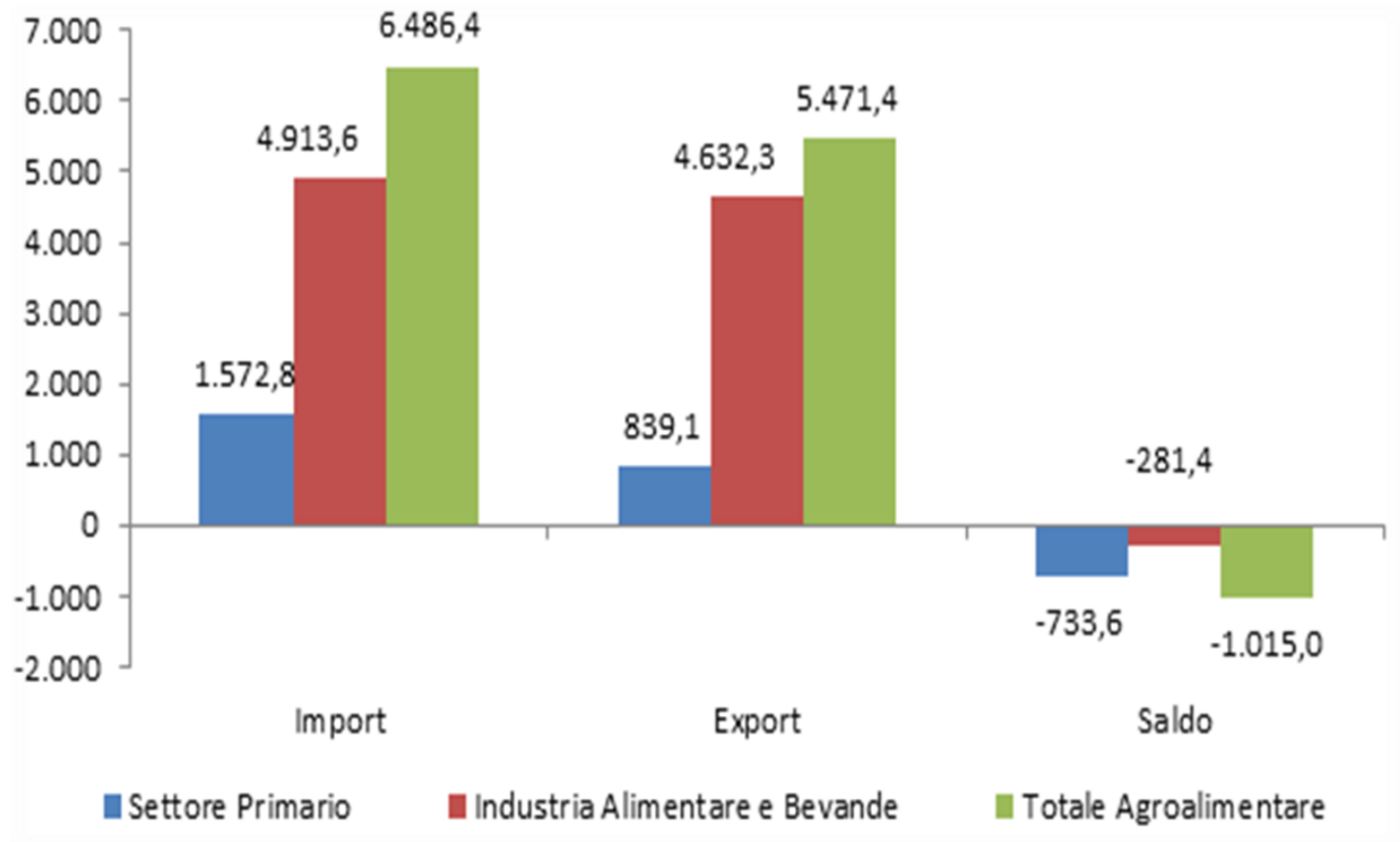
La bilancia agroalimentare, ER 1999-2013

Importazioni e Esportazioni (Migliaia di euro)



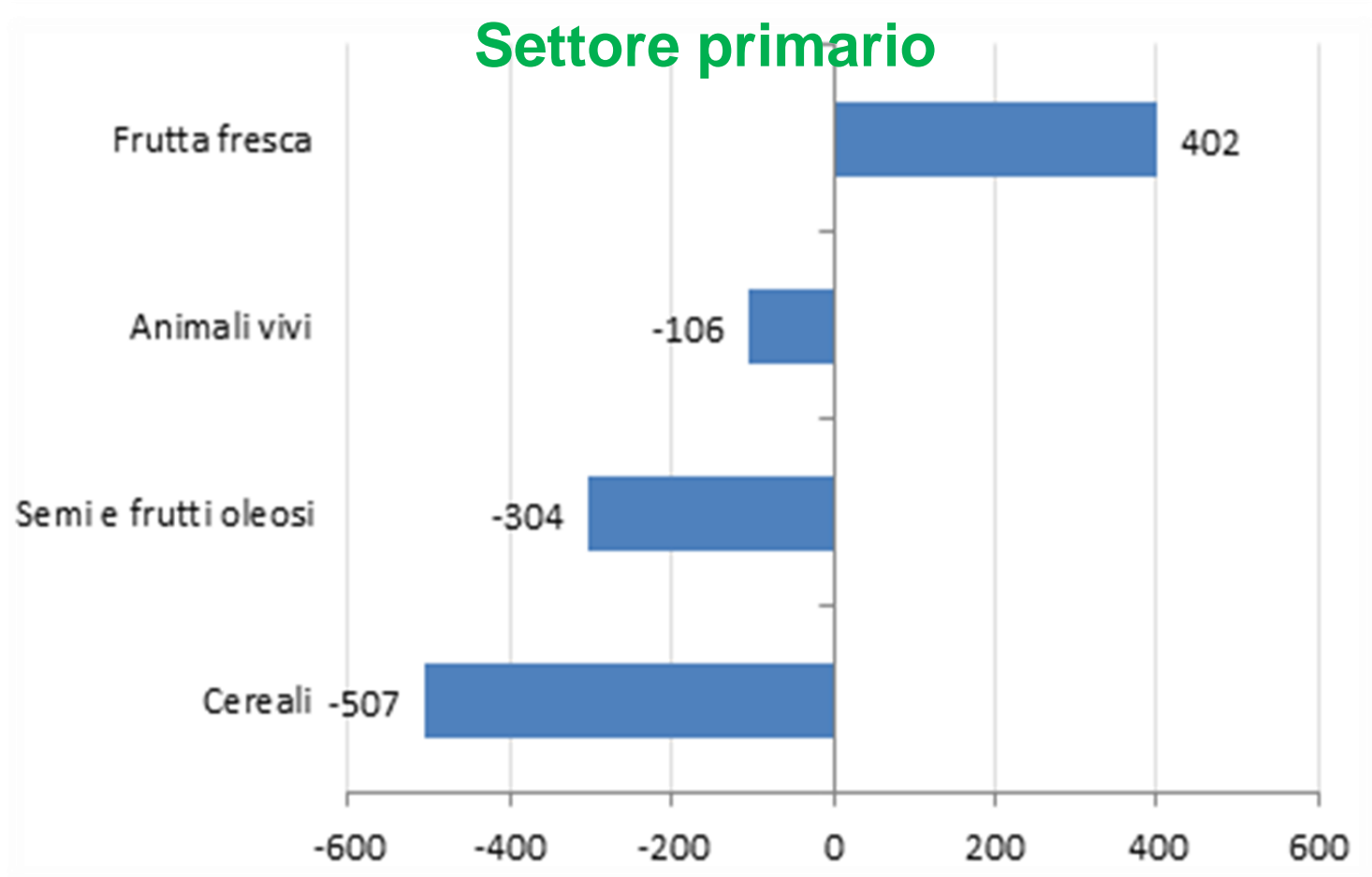
La bilancia agroalimentare, ER 2013

Import- Export e Saldo (milioni € a prezzi correnti)



I principali saldi commerciali, ER 2013

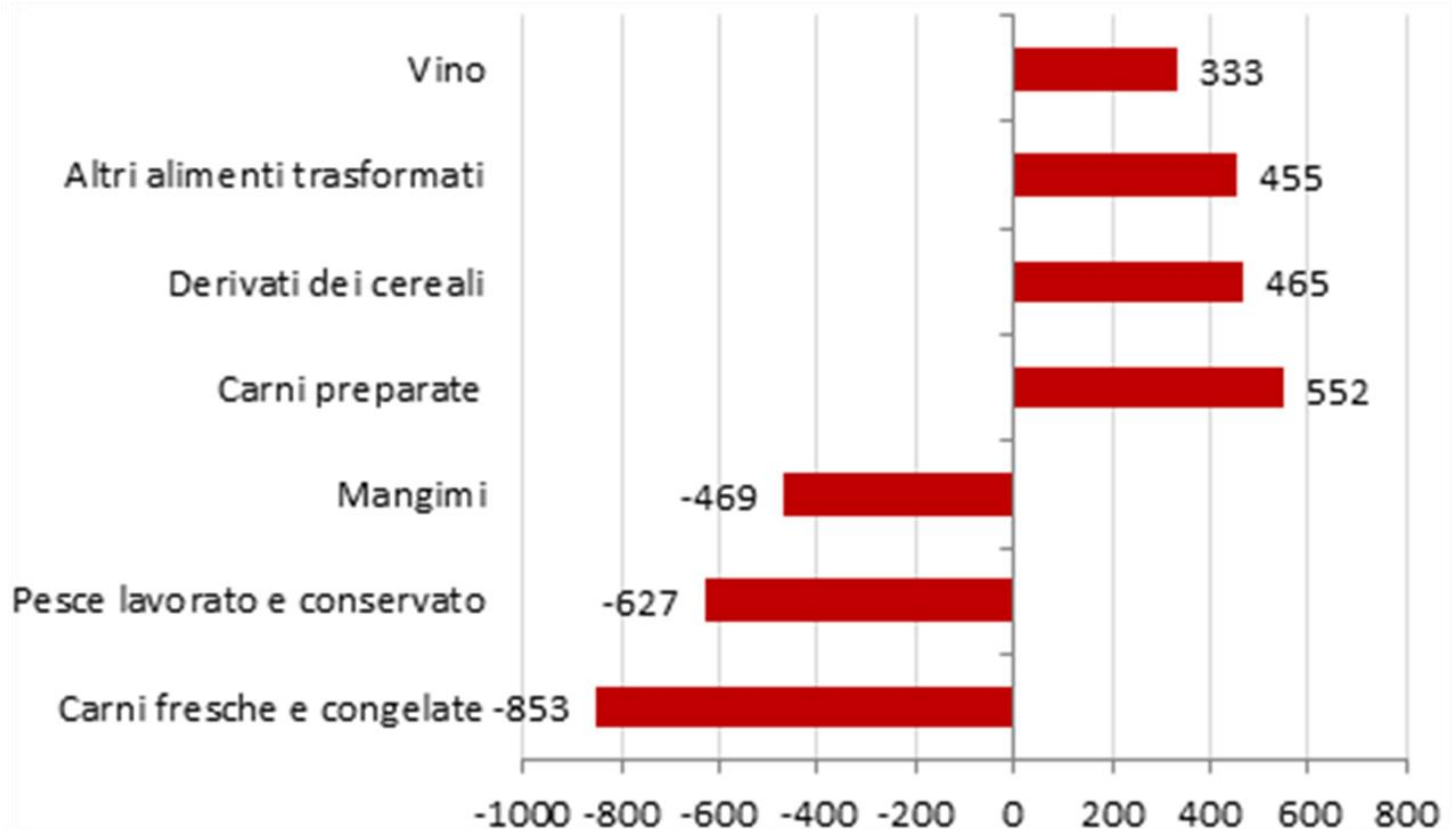
(milioni di € a prezzi correnti)



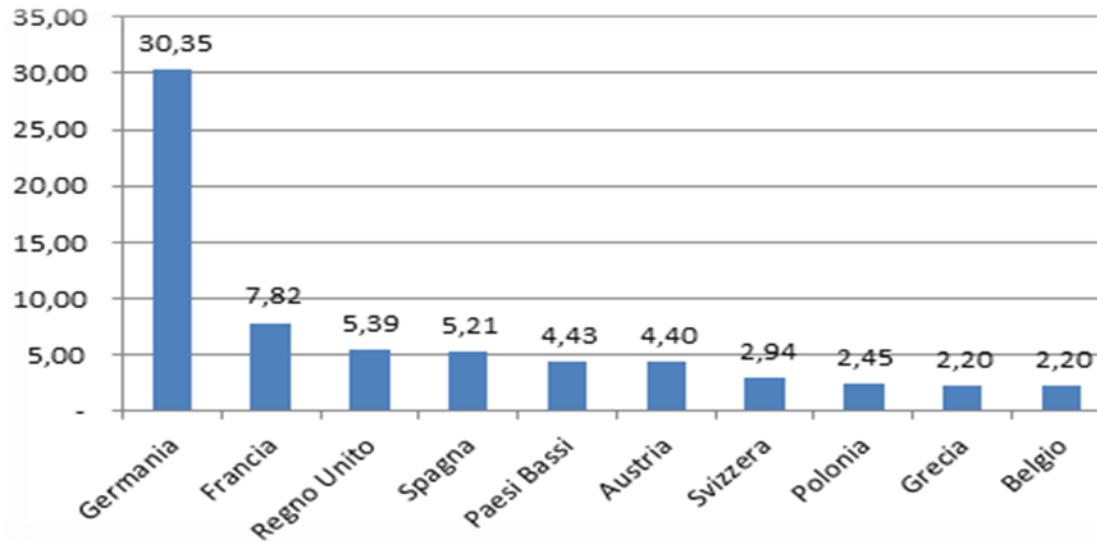
I principali saldi commerciali, ER 2013

(milioni di € correnti)

Industria alimentare e delle bevande

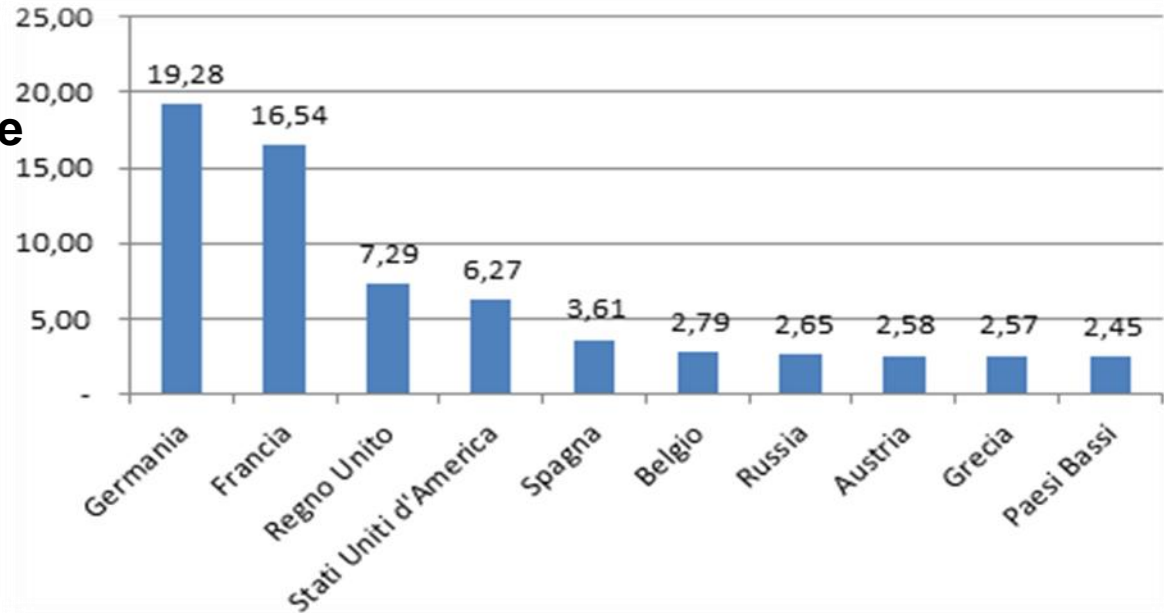


I principali paesi di destinazione (ER 2013) prodotti agroalimentari

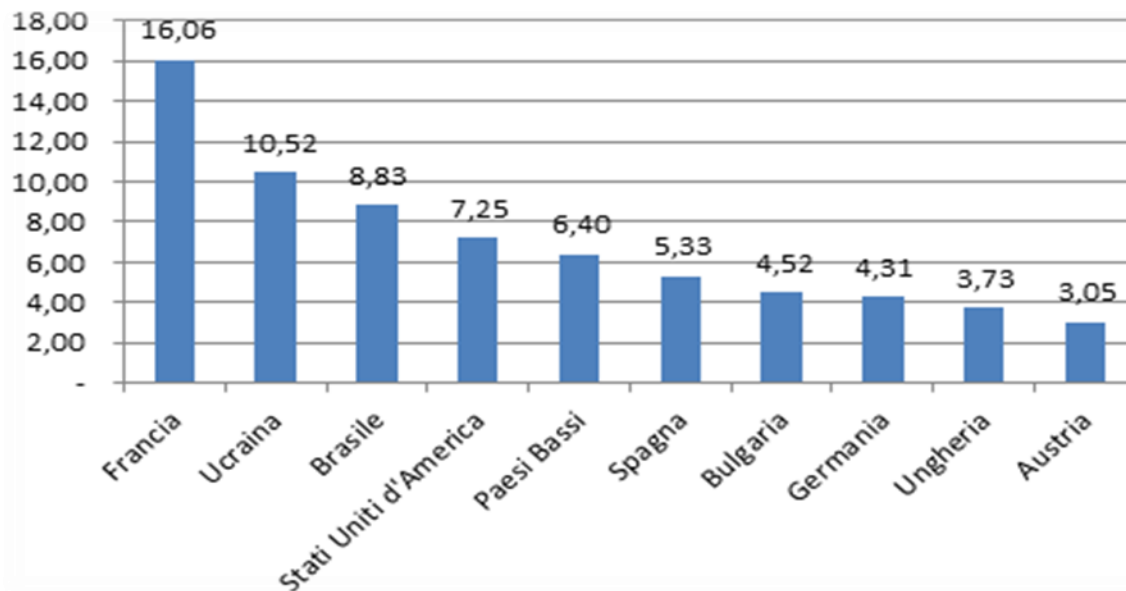


←
**Settore primario
(840 mio €)**

**Industria alimentare
e delle bevande
(4632 mio €)**

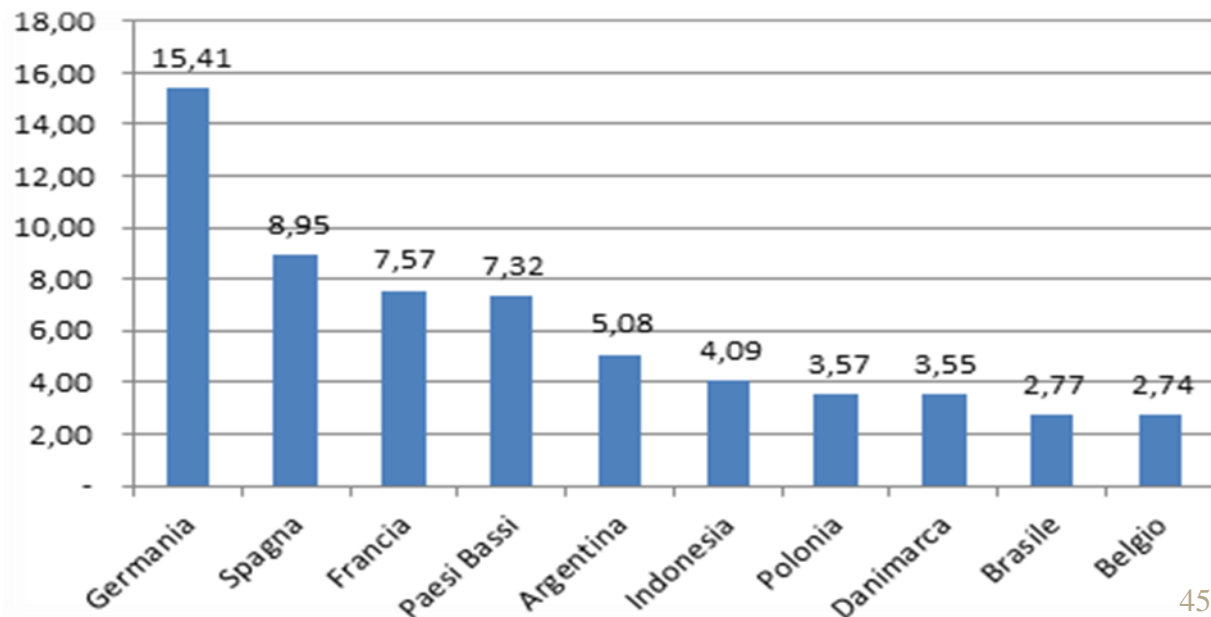


I principali paesi di provenienza (ER 2013) prodotti agroalimentari

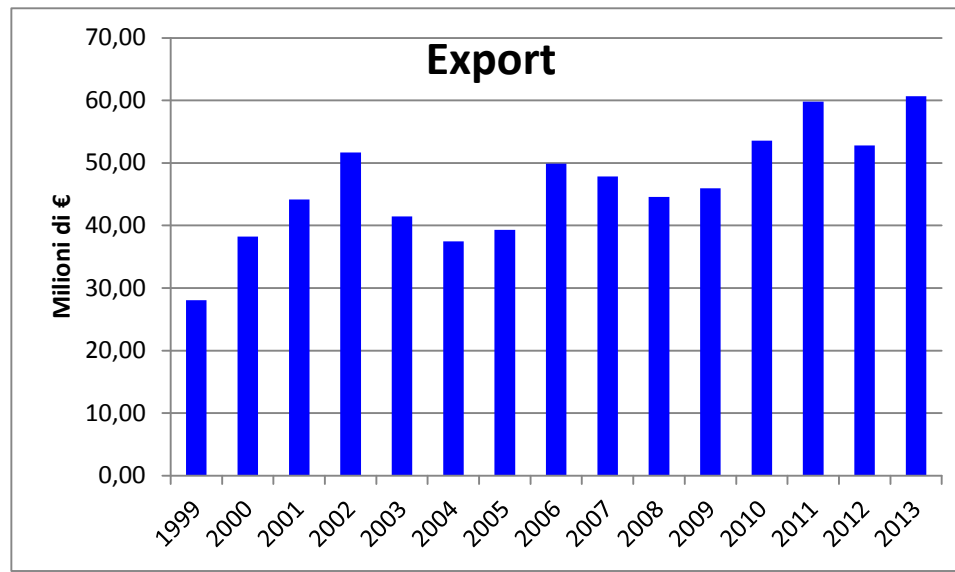
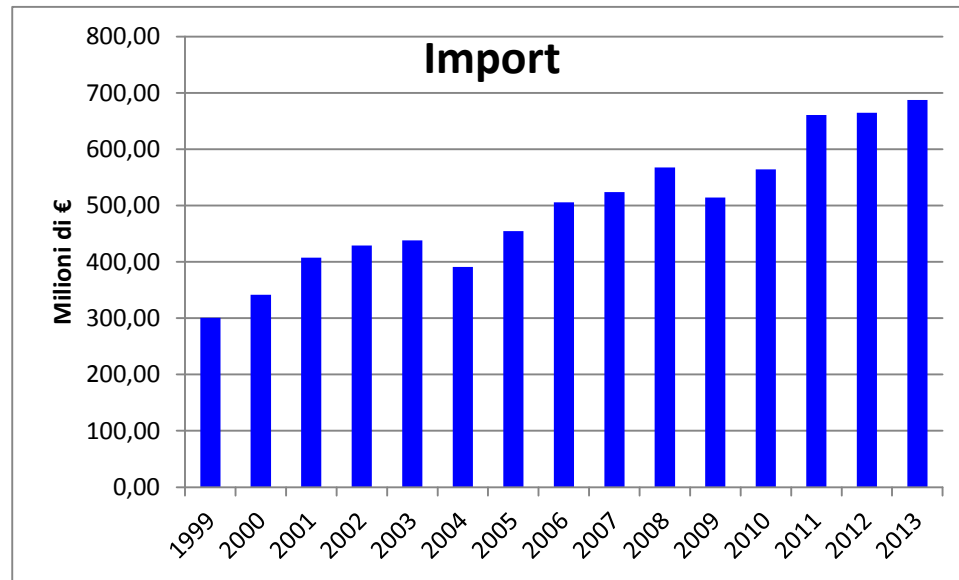


←
**Settore primario
(1572 mio €)**

**Industria
alimentare
e delle bevande
(4913 mio €)**



PESCE LAVORATO E CONSERVATO: Import-export ER



I saldi provinciali

4 province storicamente attive: Parma, Ferrara, Reggio Emilia, Forlì-Cesena: saldo positivo (dal 2007)

Parma: da 498 a 554 milioni

Reggio: da 87 a 48 milioni

Ferrara: da 124 a 106 milioni

Forlì-Cesena: da 20 a 15 milioni

Modena passa in positivo (forte impulso dai trasformati):
da -31 a 4,6 milioni

Ravenna: da -1.274 a -1.131 milioni

Rimini: riduce il deficit, da 113 a 79

I saldi provinciali

Rimini: import-export agro-alimentare (milioni di € a prezzi correnti)

	Settore Primario	Industria Alimentare	Bevande	Totale Agroalimentare
RIMINI - IMPORTAZIONI				
2010	44,20	125,47	7,32	176,99
2011	47,13	133,16	8,39	188,68
2012	56,49	148,75	3,78	209,02
2013	54,38	134,61	0,88	189,87
RIMINI - ESPORTAZIONI				
2010	10,89	44,31	13,80	69,00
2011	6,17	61,11	17,39	84,67
2012	4,72	71,17	20,08	95,97
2013	9,79	82,60	18,79	111,18
RIMINI - SALDO				
2010	-33,31	-81,15	6,47	-107,99
2011	-40,96	-72,04	9,00	-104,00
2012	-51,76	-77,58	16,29	-113,05
2013	-44,59	-52,01	17,91	-78,68
* Dati provvisori				
Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT nella classificazione SH6				

I saldi provinciali

Rimini: import export agricoltura (milioni di € a prezzi correnti)

<i>Rimini</i>	Importazioni				Esportazioni			
	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013
Cereali	0,48	0,50	0,09	0,07	0,28	0,18	0,00	0,05
Legumi ed ortaggi freschi	1,80	2,22	4,17	4,94	0,97	0,72	1,07	1,20
Legumi ed ortaggi secchi	0,01	0,00	0,00	1,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Agrumi	1,05	1,69	1,98	2,65	0,00	0,01	0,04	0,04
Altra frutta fresca	0,83	0,96	0,80	0,87	0,06	0,08	0,18	0,13
Frutta secca	14,96	16,47	22,02	16,54	0,27	0,68	0,32	0,11
Vegetali filamentosi greggi	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02	0,01	0,00
Semi e frutti oleosi	2,47	0,94	3,04	3,42	0,12	0,01	0,10	0,19
Cacao, caffè, tè e spezie	0,11	0,33	0,34	0,33	0,09	0,09	0,09	0,07
Prodotti del florovivaismo	0,97	0,99	0,81	0,72	0,02	0,00	0,04	0,01
Tabacco greggio								
Altri prodotti agricoli			0,06	0,00			0,00	0,01
Animali vivi	3,00	2,47	2,20	2,23	0,01	0,01	0,00	0,00
Altri prodotti degli allevamenti	1,83	1,42	1,59	1,91	0,04	0,03	0,06	0,33
Prodotti della silvicoltura	1,28	1,14	0,78	0,83	1,70	1,10	0,52	0,16
Prodotti della pesca	13,65	16,45	18,61	18,59	7,16	3,24	2,17	7,48
Prodotti della caccia	0,00		0,00	0,17	0,11		0,13	0,00
A - Settore primario	42,43	45,61	56,49	54,38	10,84	6,17	4,72	9,79

I saldi provinciali

Rimini: import export industria alimentare e bevande (milioni di € a prezzi correnti)

<i>Rimini</i>	Importazioni				Esportazioni			
	2010	2011	2012	2013	2010	2011	2012	2013
Derivati dei cereali	1,24	0,96	0,77	0,85	3,96	4,49	5,44	7,21
Zucchero e prodotti dolciari	1,07	1,48	1,38	1,50	2,86	3,56	3,42	3,72
Carni fresche e congelate	9,76	10,61	11,82	11,81	1,25	1,53	2,32	4,46
Carni preparate	0,14	0,08	0,25	0,48	0,93	0,99	1,20	1,71
Pesce lavorato e conservato	101,26	102,69	111,09	94,33	13,24	16,58	16,77	18,57
Ortaggi trasformati	4,61	4,96	4,66	5,34	1,16	1,22	1,27	1,45
Frutta trasformata	2,06	1,86	0,57	0,52	3,03	3,08	2,50	2,34
Prodotti lattiero-caseari	2,93	3,91	3,74	3,62	1,45	2,36	3,01	3,40
Olii e grassi	0,64	3,73	10,38	10,66	0,62	1,14	0,73	0,84
Mangimi	0,06	0,14	0,07	0,18	1,93	9,32	16,09	16,53
Altri prodotti alimentari trasformati	1,60	2,69	3,98	5,22	13,87	16,84	18,29	22,35
Altri prodotti non alimentari	0,09	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,14	0,02
<i>B.1 - Industria alimentare</i>	125,46	133,10	148,74	134,52	44,31	61,11	71,17	82,60
Vino	0,00	0,00	0,00	0,00	0,88	1,15	1,83	1,13
Altri alcolici	6,36	7,21	3,30	0,81	0,12	0,13	0,11	0,17
Bevande non alcooliche	0,96	1,18	0,48	0,07	12,80	16,11	18,14	17,49
<i>B.2 - Bevande</i>	7,32	8,39	3,78	0,88	13,80	17,39	20,08	18,79
<i>B - Industria Alimentare e Bevande</i>	132,78	141,49	152,52	135,40	58,11	78,50	91,25	101,40

5. I cambiamenti nella distribuzione

La situazione italiana nel 2013

Forte calo dei consumi delle famiglie (-2,2%)

- **Consumi alimentari: -3,1%**
- **Piccolo dettaglio alimentare: vendite -3%**
- **Distribuzione moderna: vendite -0,4%**

La superficie della GDO cresce nel Nord-Est (+1,3%) e Centro (+0,5%), ma cala al Nord-Ovest e Sud (-0,4%);

- **Iper e Super (superfici oltre 400 mq):** oltre 200 mq/1000 abitanti al Nord; la crescita continua al Nord-Est (+1,4%) ma cala al Nord-Ovest (-0,8%) e al Sud (-2,8%);
- **Continua il forte sviluppo dei discount (+4,4% in Italia);** spicca il Sud (+7%)

I cambiamenti nella distribuzione

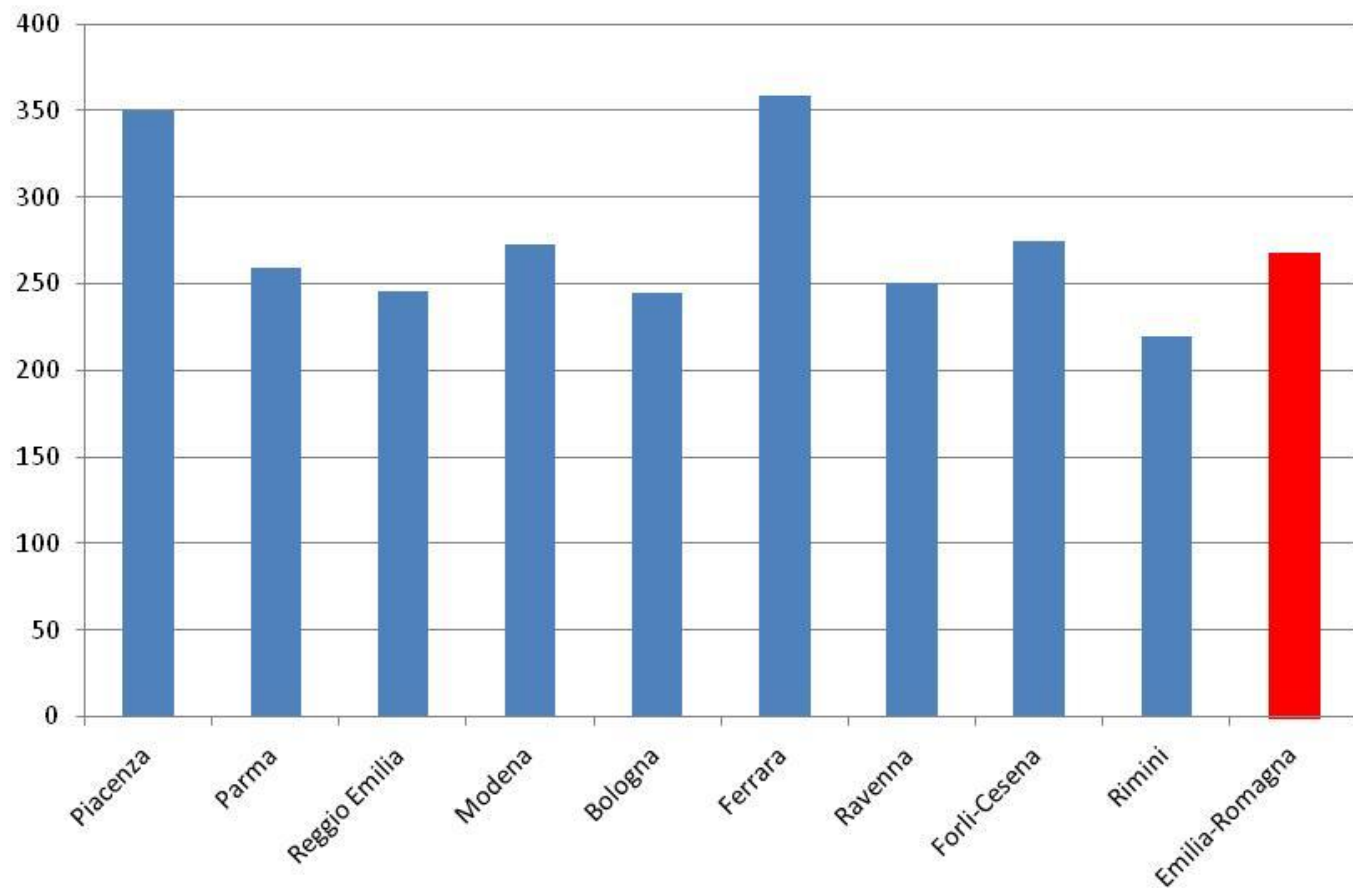
La situazione in Emilia-Romagna 2013

- **Discount: in crescita (+6,2%), ma radicamento anche delle altre forme distributive;**
- **La superficie della GDO cresce (+1,9%) e sfiora ormai i 270 mq/1000 abitanti, di cui 206 mq per 'super e iper';**
- **Densità più bassa di quella della media Nord-Est (300 mq/1000 abitanti); supermercati e discount meno diffusi rispetto al Nord-Est (novità nel panorama regionale);**
- **Grande differenza tra le singole Province (PC e FE registrano riduzioni delle superfici di vendita)**

I cambiamenti nella distribuzione

La situazione a livello provinciale

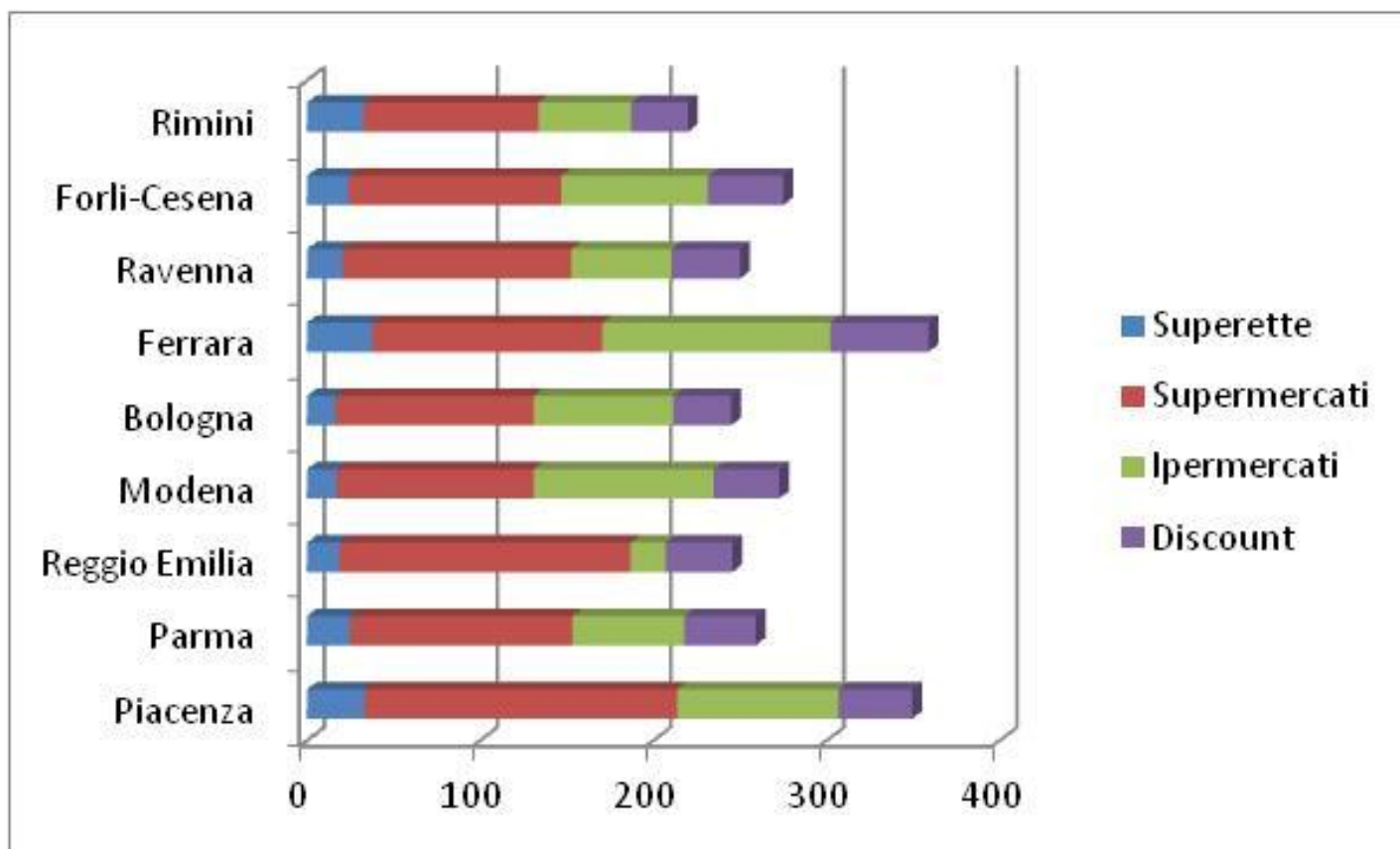
Superficie ogni 1000 abitanti dei punti vendita della distribuzione moderna per provincia (mq)



I cambiamenti nella distribuzione

La situazione a livello provinciale

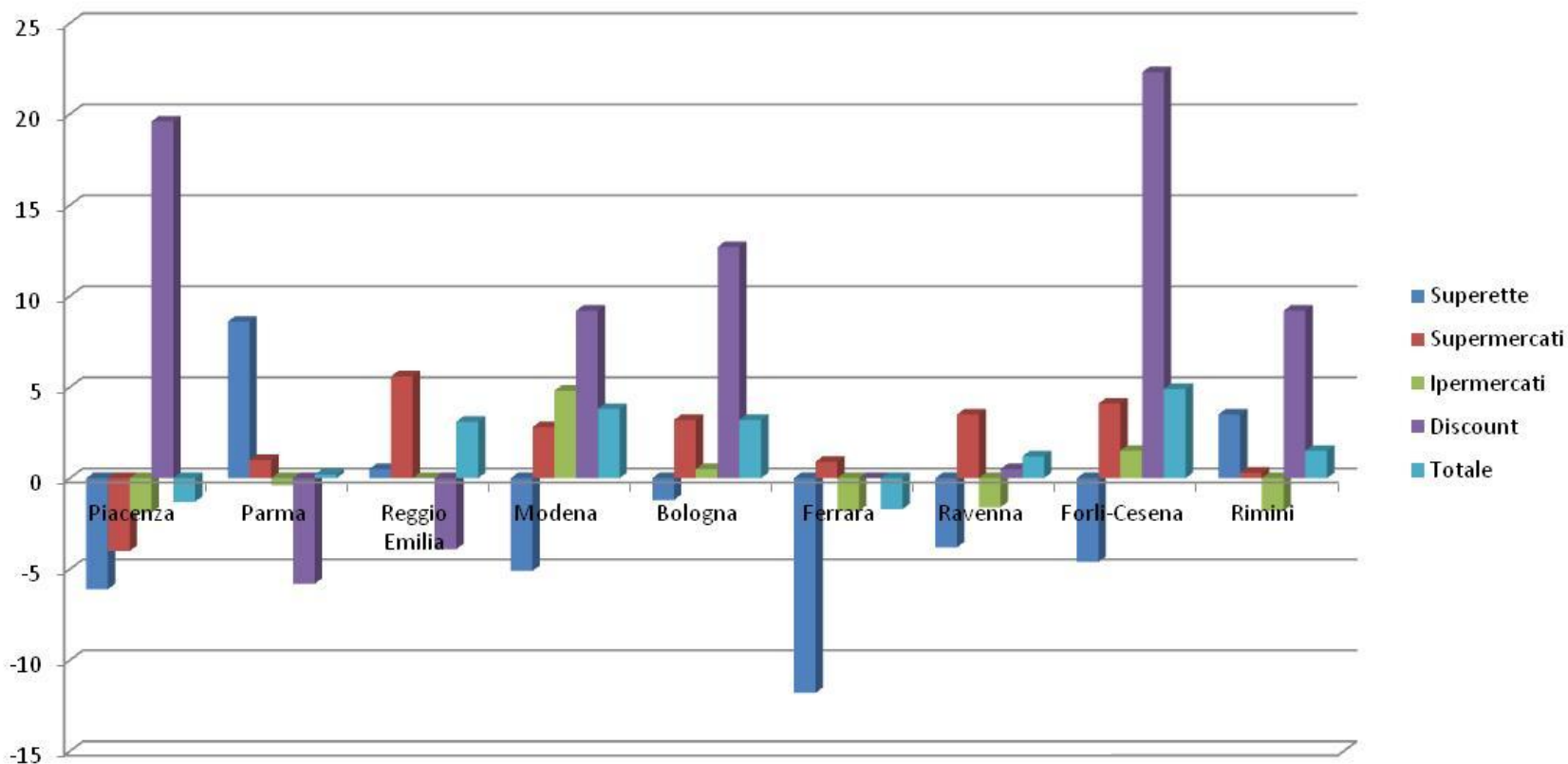
Superficie punti vendita GDO per provincia e tipologia distributiva (mq x 1000 abitanti)



I cambiamenti nella distribuzione

La situazione a livello provinciale

Superfici punti vendita GDO - Variazione 2013/2012 (mq x 1000 abitanti)



**La GDO a Rimini:
confronto 2013-12**

	Totale			
	Pv 13	Var.	Sup 13	Var. %
	n.	(13-12)	mq	(13/12)
Centrale Italiana	18	-9	17.480	-20,7%
- <i>Coop</i>	14	-4	16.010	-9,7%
- <i>Despar</i>	0	-4	0	-100,0%
- <i>Sigma</i>	4	-1	1.470	-15,0%
Conad	34	0	30.900	0,3%
Esd Italia	16	2	6.025	9,0%
- <i>Selex</i>	16	2	6.025	9,0%
Centrale Auchan-C	10	2	3.990	12,7%
- <i>Auchan</i>	4	0	2.440	0,0%
- <i>Crai</i>	6	2	1.550	40,9%
Lidl	2	0	1.300	0,0%
Centrale Finiper	4	0	2.633	0,0%
- <i>Sisa</i>	4	0	2.633	0,0%
Lombardini	1	1	950	n.c.
Standa/Rewe	1	0	730	0,0%

6. I consumi alimentari in Italia

- **Nel 2013 l'inflazione ha subito un brusco rallentamento** (+1,2% rispetto al 3,1% del 2012), con forti differenze tra le diverse merceologie;

Nel 2013 gli italiani hanno speso 138 miliardi di € in alimenti e bevande analcoliche (un miliardo in meno rispetto al 2012);

- *La spesa reale delle famiglie si riduce a 3.012 euro per famiglia (-2,2%), circa 100 euro in meno, considerando l'aumento delle famiglie.*

Tra il 2010 e il 2013 i consumi in termini reali si sono contratti del 6,8%;

Nel 2013 la spesa delle famiglie in totale si è ridotta a 935 miliardi (-1,3 % rispetto all'anno precedente)

- **Forti riduzioni nella spesa** per comunicazioni (-8,2%), servizi sanitari (-5,3%), vestiario e calzature (-4,5%), mobili ed elettrodomestici (-3,1%) e ricreazione e cultura (-2,9%); **Aumentano solo** abitazione e utenze (+1,8).
- **Alimentari e bevande non alcoliche: -0,7%;**
- **Bevande alcoliche e tabacco: -1,8%;**

7. La spesa pubblica nell'agroalimentare

Il bilancio regionale

Il bilancio della Regione Emilia-Romagna nel 2014 è pari a 12,7 miliardi €, di cui 40,7 milioni destinati all'agricoltura.

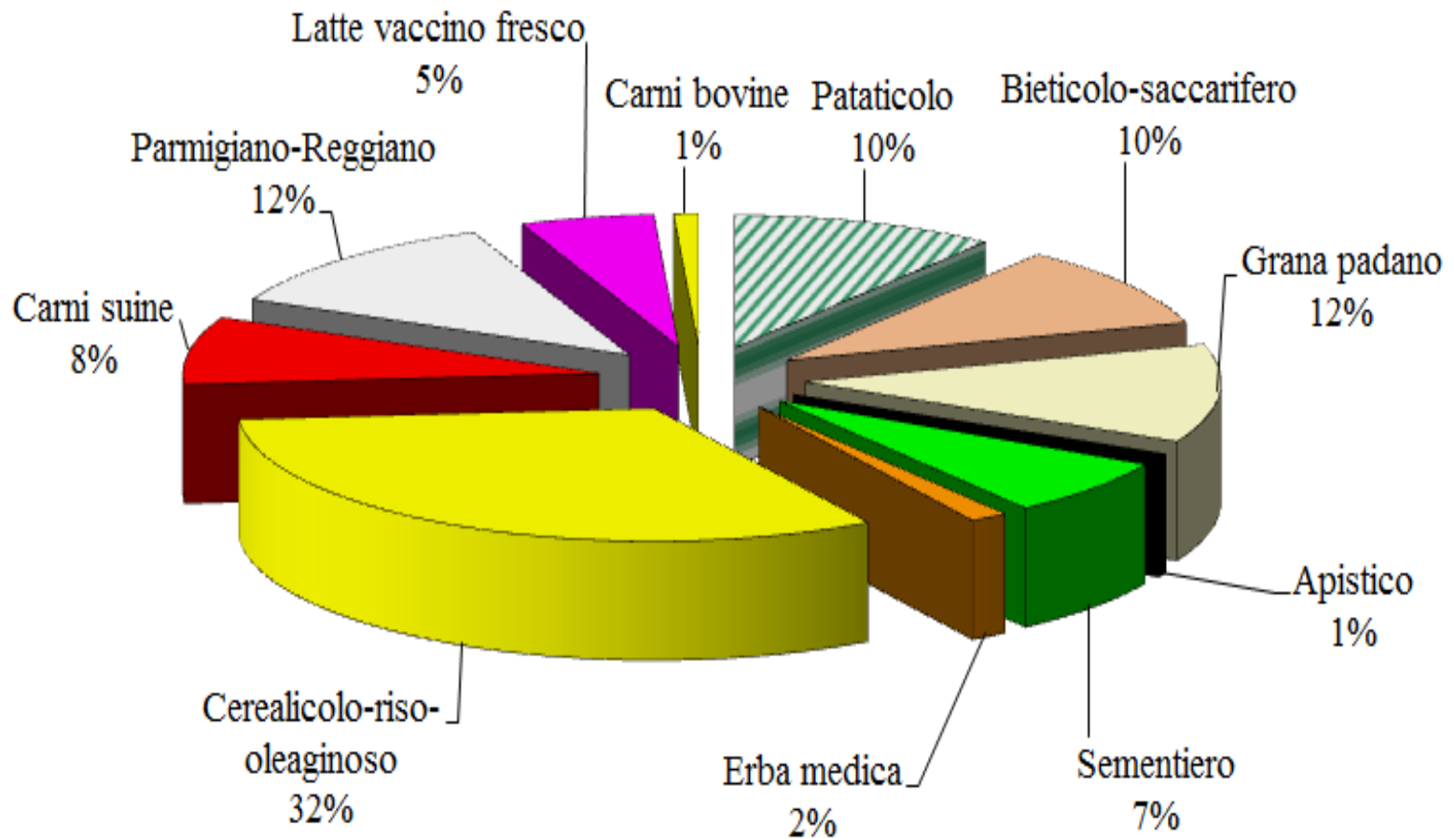
- **Le difficoltà evidenziate dal 2010 si sono riflesse principalmente a partire dal bilancio del 2012 (-30 milioni di € per il settore agricolo rispetto al 2011).**
- **Nel 2013 è stato possibile limitare l'ulteriore riduzione di risorse ordinarie a -1,6 milioni di €.**
- **Nel 2013 sono state anche stanziare risorse regionali "una tantum" per 7,2 milioni di euro per effetto dell'incasso del saldo della programmazione comunitaria 1994-1999, determinando così un incremento del bilancio complessivo 2013 di 5,6 milioni di € rispetto al 2012.**

Gli interventi a favore dell'agricoltura regionale

- **Miglioramento delle strategie organizzative delle filiere agro-alimentari**
- **Reg.UE (1308/2013) - organizzazione comune dei mercati agricoli**
 - Favorire aggregazione dell'offerta in **OP**;
 - Migliorare le relazioni tra attori tramite **OI**;
 - **OP e OI estese a tutti i settori**;
 - **21 OP** attive nel 2013 (meno soci ma aumenta il fatturato);
 - **OI**: consolidamento dell'OI Distretto del pomodoro da industria del Nord-Italia; riconosciuta nel settembre 2012 l'Associazione Gran Suino Italiano; OI pera riconosciuta a livello comunitario a fine 2013.
- **Risorse regionali destinate ai servizi di sviluppo ammontano a:**
 - 1,2 milioni di € per attività di **sperimentazione** (8 progetti finanziati);
 - 4 milioni di € per sostegno di progetti indirizzati a filiere agricole delle **zone colpite dal sisma** (28 progetti finanziati);
 - 6,85 milioni di € per la **progettazione di filiera** (di cui **innovazione precompetitiva 4,3**);
 - 7,5 milioni di € per **interventi individuali**.
- **Aziende agrituristiche: prosegue trend positivo (+5% di aziende)**

L'importanza delle OP per settore

Quota sul fatturato totale 2012 delle OP in Emilia-Romagna



Fonte: Regione Emilia-Romagna

La multifunzionalità

Tabella 11.5 - Caratteristiche delle aziende agrituristiche per provincia (dati al 31/12/2013)

Province	aziende attive	aziende non attive	aziende iscritte in elenco	collocazione altimetrica aziende attive			pasti annuali sommini- strabili	posti letto disponibili	piazze disponibili
				montagna	collina	pianura			
Bologna	210	53	263	40	113	57	953.442	1.806	49
Ferrara	61	13	74	0	0	61	174.200	634	35
Forlì-Cesena	162	35	197	26	87	49	601.963	1.205	67
Modena	119	17	136	30	40	49	480.087	854	53
Parma	115	28	143	39	52	24	461.381	850	22
Piacenza	161	20	181	29	109	23	582.467	1.123	61
Ravenna	110	10	120	0	39	71	471.996	1.023	145
Reggio Emilia	76	27	103	13	33	30	185.215	589	29
Rimini	81	9	90	5	60	16	340.215	609	29
Totale Regione	1.095	212	1.307	182	533	380	4.250.966	8.693	490

Fonte: Elenco Provinciale degli operatori agrituristiche, elabor. Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie (dati provvisori) (i dati al 31/12/2013 sono tuttora in fase di consolidamento).

Gli interventi UE per l'agricoltura regionale 2013

587 milioni (+4,5%) di aiuto pubblico (494 quota UE)

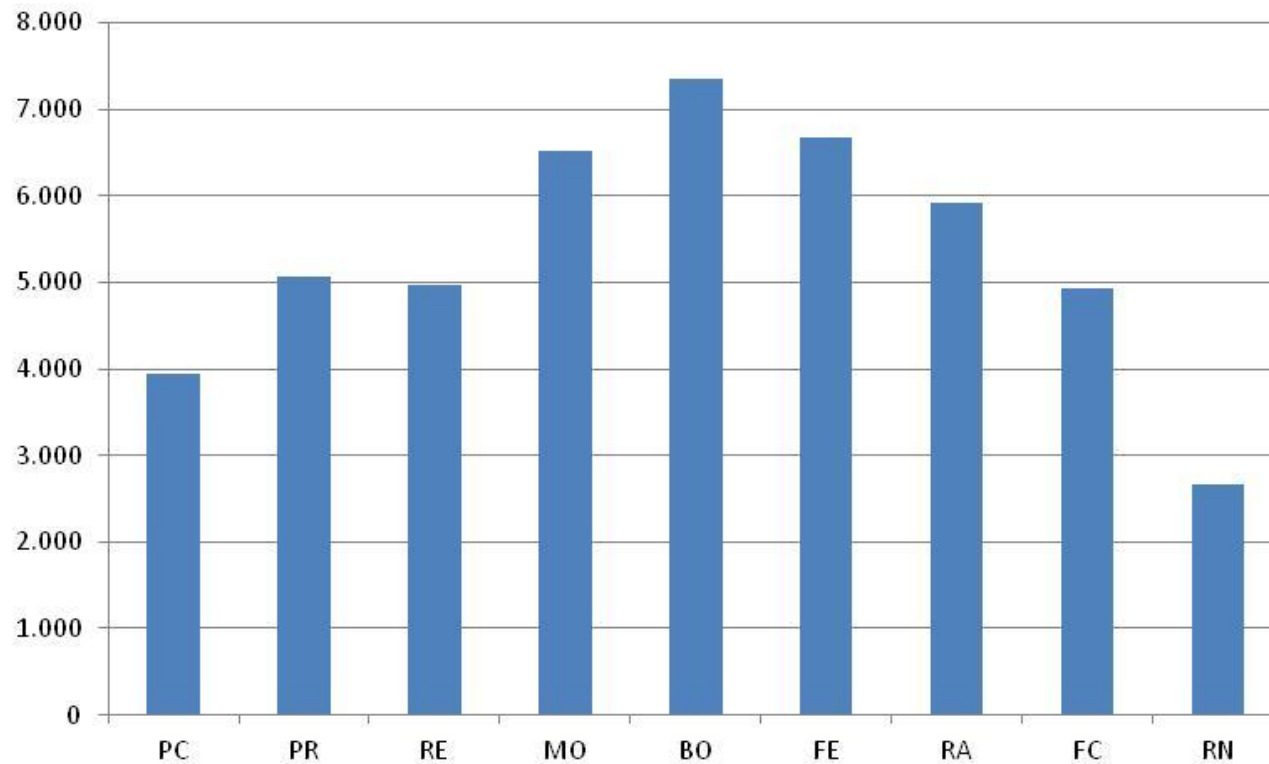
- **Premio unico: 53% degli aiuti (312,5 milioni)**
 - 48 mila beneficiari e quasi 700 mila Ha interessati
- **Regolazione dei mercati: 18% degli aiuti (107 milioni, -3%): rimangono operativi OCM ortofrutta e vitivinicolo**
 - 4.500 beneficiari, quasi 2 miliardi di produzione commercializzata
- **Sviluppo rurale: 29% degli aiuti (167 milioni, +21% sul 2012)**
 - 17.500 beneficiari con una spesa erogata di 157 milioni

Sviluppo rurale:

- **Asse 1 (Competitività): aiuti raddoppiano da 45 a 88 milioni**
- **Asse 2 (Ambiente e spazio rurale): 44 milioni**
- **Asse 3 (Diversificazione zone rurali): 17 milioni, -27% sul 2012**
- **Asse 4 (approccio LEADER): da 8 a 17 milioni di €**
- **Nell'ambito dell'Asse 1, incremento della spesa per calamità naturali (neve e sisma): complessivamente messi a disposizione dal PSR 93,9 milioni di € per le aree colpite dal terremoto**

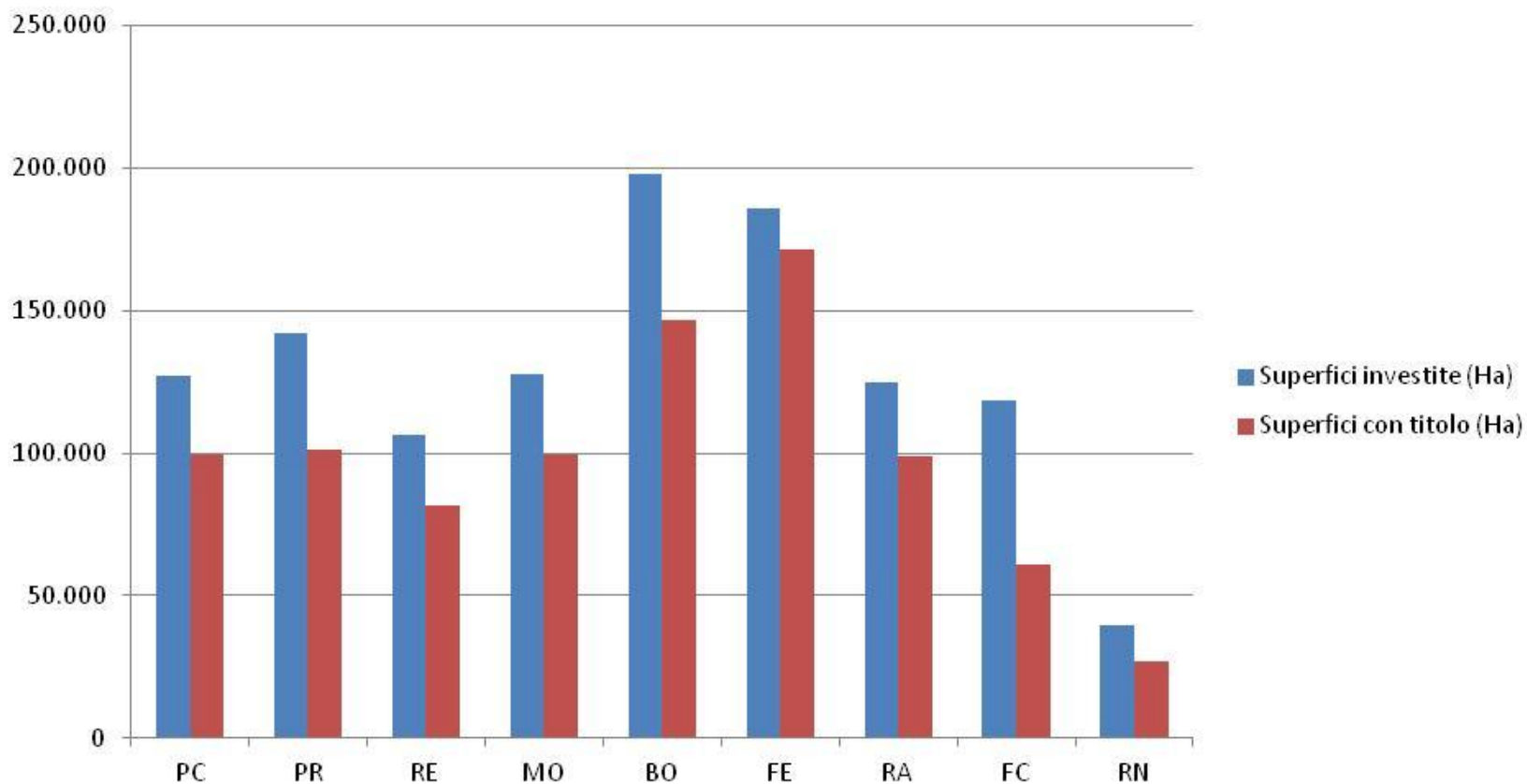
Gli interventi UE per l'agricoltura regionale 2013

Beneficiari che aderiscono al regime del pagamento unico per Provincia - 2013



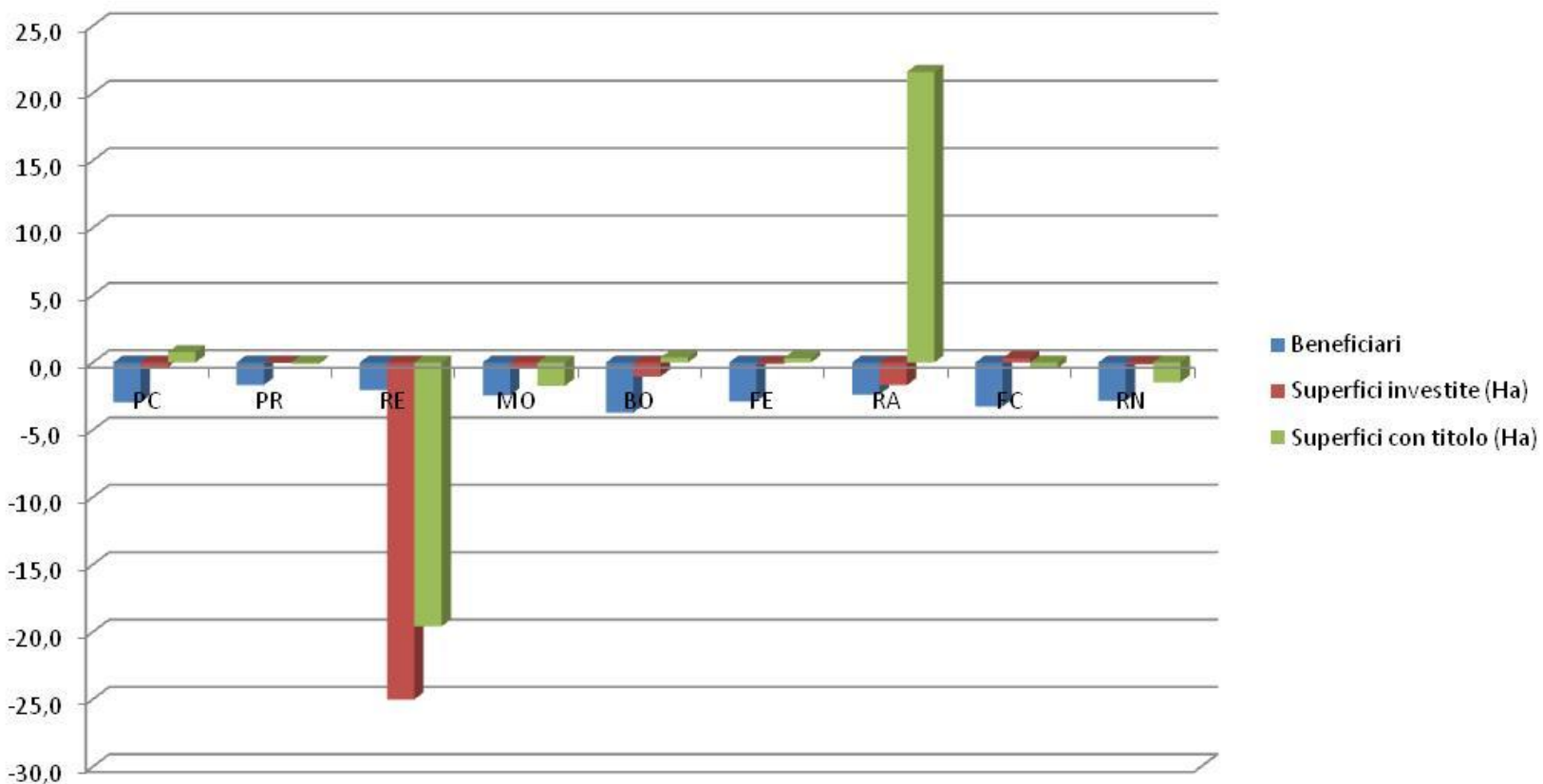
Gli interventi UE per l'agricoltura regionale 2013

Superfici investite dalle aziende aderenti al regime del pagamento unico per Provincia - 2013



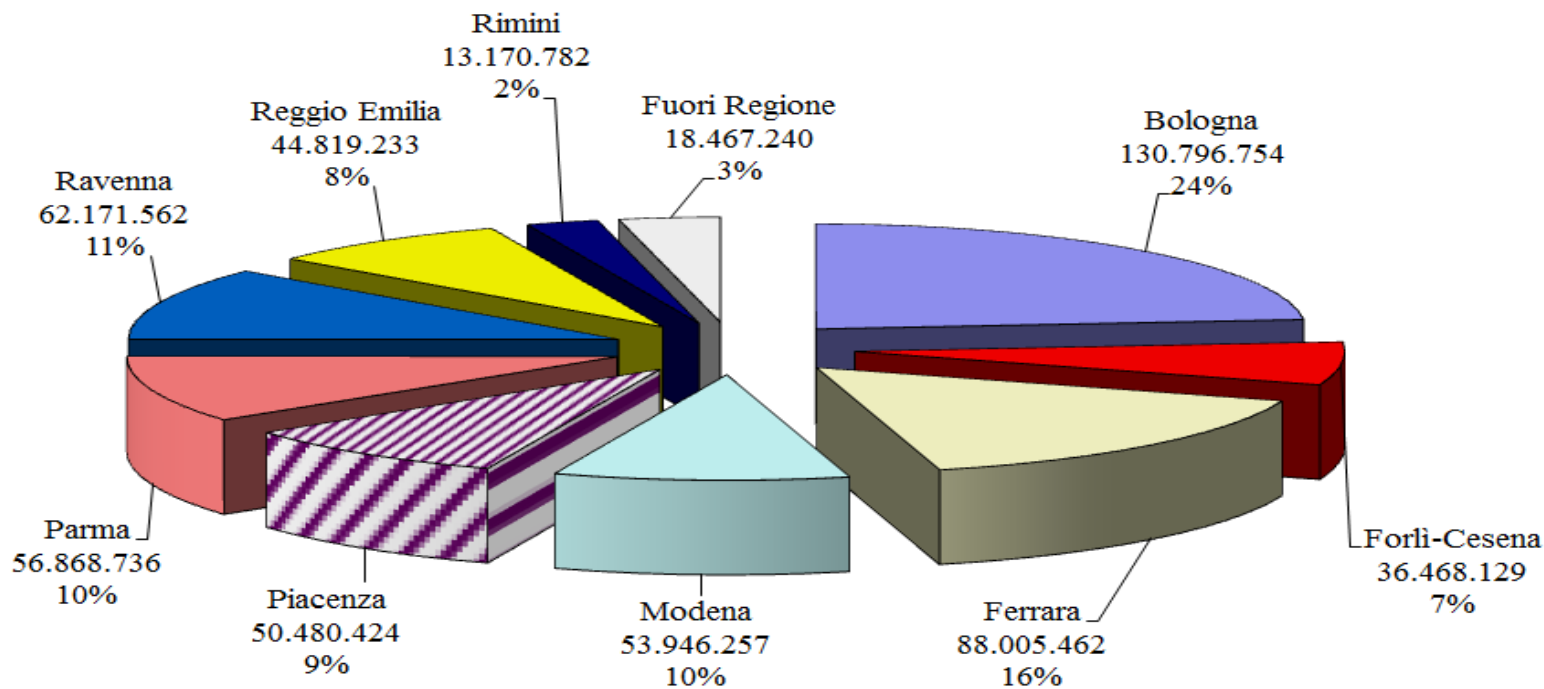
Gli interventi UE per l'agricoltura regionale 2013

Beneficiari e superfici investite dalle aziende aderenti al regime del pagamento unico per Provincia (variazione 2013/2012)



Gli interventi UE per l'agricoltura regionale 2013

Ripartizione provinciale dei pagamenti AGREA nel 2013 per sede legale dell'azienda



II PSR 2007-2013 in Emilia-Romagna

Stato di attuazione al 31/12/2013

*L'attuazione del PSR nel 2013 ha portato a **elevato livello di attuazione** gli impegni complessivi previsti per il 2007-2013 ed a raggiungere una **capacità di spesa notevole**, rispetto alle altre regioni*

Impegno delle risorse complessive (2007-2013):

- **992 milioni di euro** - 86% delle disponibilità del PSR con 57,5 mila domande
 - **Impegni per Asse 2 e 3: quasi la totalità del disponibile**
 - **Impegni Asse 1: oltre l'80% del disponibile**

Capacità di spesa : 76% delle risorse impegnate

Il nuovo Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020

- **L'impegno finanziario al 31 dicembre 2013**
 - **1.190 milioni** (43% FEASR, 40% statale e 17% bilancio regionale)
- **6 priorità di intervento con 4 obiettivi generali:**
 - **Competitività del settore agricolo (42,7% delle risorse)**
 - Promozione aggregazioni, rafforzamento servizi di supporto, allargamento dei mercati, promozione occupazione, adeguamento strutturale
 - **Gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni per il clima (38% delle risorse)**
 - Sostenibilità dei processi produttivi, promozione dell'adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici, valorizzazione foresta, sviluppo agroenergie
 - **Sviluppo equilibrato delle economie e comunità rurali (9% delle risorse)**
 - Qualificazione interventi nelle aree rurali, valorizzazione specificità locali, miglioramento servizi a sostegno della qualità della vita
 - **Innovazione (7,8% delle risorse)**
 - Attivazione gruppi operativi per l'innovazione (GOI), integrazione modo produttivo e ricerca, attività di formazione e consulenza

8. Interventi del sistema camerale

- **Monitoraggio della filiera agroalimentare:**
 - sistema informativo **Excelsior**, **Osservatorio agroalimentare** e relativo rapporto annuale, indagini congiunturali trimestrali
- **Progetti integrati per la valorizzazione all'estero dei prodotti tipici e di qualità**
 - **Deliziando:** Tradition & Quality the legendary flavours of Emilia-Romagna: programma 2013: 6 linee di attività, 99 presenze aziendali, 78 operatori esteri. Progetto pilota « **Temporary Network Manager** » per l'aggregazione di micro-imprese con progetti commerciali comuni
- **Progetti delle Camere di Commercio per la valorizzazione sul mercato interno dei prodotti tipici e di qualità:**
 - Prosegue il progetto per il marchio “**Ospitalità Italiana**”
 - Impegno costante a promuovere il **turismo enogastronomico** locale
- **Borsa merci telematica:** da un valore di 6 milioni di euro nel 2002 a oltre **527 milioni di euro nel 2013**, con quasi **15 mila operazioni** registrate (+9,7%)

9. La riforma dei pagamenti diretti

- La riforma della PAC, ancora in corso di definizione, introduce un nuovo sistema di pagamenti diretti a partire dal 2015. Gli Stati Membri devono attivare diverse tipologie di pagamento:

Componenti obbligatorie:

- di base (18-68% delle quote nazionali),
- *greening* (30%) e
- giovani agricoltori (fino al 2%);

Componenti volontarie:

- aree svantaggiate (fino al 5%),
- accoppiato (fino al 15%),
- redistributivo (fino al 30%);

- In Italia gruppo di analisi con MIPAAF, Regioni e Province autonome per valutare opzioni di applicazione della nuova riforma.

La riforma dei pagamenti diretti in Regione

In Emilia-Romagna le previsioni 2015-2020 stima un ricorso

- **pagamenti di base** per il 54% delle risorse (circa 2 miliardi di € in media);
- **greening** 30% (1,1 miliardi di €);
- **giovani agricoltori** 1% (circa 38 milioni di € in media);
- **pagamento accoppiato** al 13-15% (circa 560 milioni di € in media).

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Massimale nazionale	3.902.039	3.850.805	3.799.540	3.751.937	3.704.337	3.704.337
Pagamento di base (54%)	2.107.101	2.079.435	2.051.752	2.026.046	2.000.342	2.000.342
Greening (30%)	1.170.612	1.155.242	1.139.862	1.125.581	1.111.301	1.111.301
Giovani agricoltori (1%)	39.020	38.508	37.995	37.519	37.043	37.043
Pagamento accoppiato (13%+2%)	585.306	577.621	569.931	562.791	555.651	555.651

Fonte: elaborazioni Nomisma su Regolamento (UE) n. 1307/2013.

Ringraziamenti e link utili

Un ringraziamento particolare va tutti i collaboratori che hanno partecipato alla stesura del Rapporto 2013 e a coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo incontro.

Link Utili per scaricare i dati del Rapporto 2013

- **Dati Unioncamere Emilia-Romagna:**
<http://www.ucer.camcom.it/osservatori-regionali/os-agroalimentare/>
- **Sito del Rapporto Agroalimentare – Regione Emilia-Romagna**
<http://www.ermesagricoltura.it/Strutture-e-attivita-istituzionali/Altre-attivita-istituzionali/Statistica-e-Osservatorio-agro-alimentare/Sistema-agro-alimentare>
- **Sui Social Network con l'hashtag #RapportoAgroAl2013**